

LEGGIMI ANCORA

lettura **ad alta voce**
e life skills



RASSEGNA STAMPA

aggiornamento 30 novembre 2019

Corriere della Sera | Domenica 13 Ottobre 2019

CRONACHE | 25

Storie lette a voce alta

Indagine su 1.500 bambini: ascoltare i libri aumenta fino al 20% le loro capacità cognitive

Miliecinecento bambini dai 6 agli 11 anni, 100 giorni di sperimentazione, tre grandi città coinvolte (Torino, Modena e Lecce) e un risultato chiaro: leggere ad alta voce in classe incide dal 10 al 20% su aspetti cruciali dell'apprendimento, del successo scolastico e della vita. La ricerca «Leggimi ancora», condotta dall'università di Perugia insieme a Giunti scuola che ha fornito 40 mila testi, ha coinvolto 13 mila docenti. E la lettura diventa una palestra cognitiva, emotiva e relazionale.



La mamma

«Mai vista così felice e ora mi ha chiesto un libro in regalo»



Francesca Costantini, 39 anni, madre di tre figli, vive in Puglia nel Lecce

«Quando mia figlia mi ha parlato del progetto non ci ho badato molto — racconta Francesca Costantini, 39 anni —. Ma poi ho visto il suo entusiasmo a 9 anni e sono felicissima». La bambina ha partecipato alle letture ad alta voce nella sua scuola, un istituto comprensivo di Calimera (Lecce): «Ammetto che con 3 bambini e il lavoro non ho mai avuto tempo di leggere ai miei figli. Ma ho scoperto quanto possa fargli bene. A scuola hanno allestito un'aula con i cuscini dove le maestre si alternavano, mia figlia mi ha raccontato che le maestre si trasformavano in mamme in quell'ora, e per loro era molto rilassante. La dirigente stessa un giorno li ha radunati nell'atrio e ha letto personalmente un libro. La cosa incredibile è che lei, che non è mai stata una grande lettrice, per il compleanno mi ha chiesto di comprarle *La fabbrica di cioccolato*, e quando è mancata per una febbre, la prima cosa che ha voluto sapere dalle compagne è stata come era finito il libro che stavano leggendo in classe. Per lei era il momento più bello della giornata a scuola».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli scolari

«Vorrei rifarlo anche a casa con i miei genitori»

«Mi è piaciuto vedere con gli occhi della gatta». «Vorrei rileggere questo libro con i miei genitori». «Alya è stata coraggiosa, ma il coraggio che ti viene dalla famiglia unita». Sono solo alcune delle frasi che i bambini coinvolti nel progetto «Leggimi ancora» hanno detto agli insegnanti e in famiglia, entusiasti di poter dedicare un'ora del tempo scolastico ad un'attività che non richiedeva la loro prestazione ma gli permetteva di rilassarsi e, nello stesso tempo, di affinare concentrazione e attenzione. E poi c'è stata quella bimba di Torino che ha commosso la sua maestra, Antonella Biscetti: «Stavamo leggendo una storia su una ragazzina ribelle con una famiglia problematica. Questa mia alunna era sempre distratta. E invece ad un certo punto mi ha detto: "Anche io sono come lei". Sono rimasta molto colpita. Con quel libro, ho creato un legame con la bambina che mi ha permesso di vedere il suo disagio».



Corriere.it
Leggi tutte le notizie e segui gli approfondimenti sul nostro sito www.corriere.it

di Valentina Santarpià

La maestra

«Questa esperienza cambia i rapporti tra docenti e alunni»



Illeana Coscia, 45 anni, insegna matematica alla primaria di Cittadella di Modena

«È partito in sordina, ma poi è stata un'esperienza bellissima», racconta Illeana Coscia, 45 anni, maestra alla primaria di Cittadella di Modena. «Quando il gruppo di ricerca del professor Federico Batini di Perugia ci ha spiegato quello che le neuroscienze avevano scoperto non pensavo che la lettura ad alta voce potesse trasformare così il rapporto con gli studenti». Poi è successo un piccolo miracolo. «Io sono un'insegnante di matematica — racconta la docente — e quindi è difficile che legga qualcosa in classe. Quando ho cominciato a farlo i bambini hanno pian piano iniziato ad aspettare quel momento e soprattutto un po' alla volta hanno iniziato ad aprirsi. Sono venute fuori le loro esperienze, difficoltà, confidenze. La lettura in classe ha aperto un rapporto diverso, è stato come un regalo condiviso. Quando prendevo il libro in mano, sentivo il fiato sospeso dei ragazzi. E poi, mentre leggevo, un ascolto partecipato: subito dopo la lettura, facevano osservazioni, raccontavano esperienze, tutte cose che non conoscevo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VanityEducazione

Trasformate i libri in «coccola»

Dati e insegnanti parlano chiaro: basta lamentarsi che i figli non leggono. Dovete dare l'esempio, e soprattutto **usare la voce**

di GRETA PRIVITERA

Se digiti su Google «mio figlio non vuole» una delle prime parole suggerite è «leggere». La lettura è vissuta da molti bambini come un compito noioso, un dovere scolastico, e i genitori disperati, oltre che googlare, si rivolgono alle maestre in cerca di consigli: «Se leggere diventasse un'azione quotidiana svolta come piacere, **i piccoli si trasformerebbero in divoratori di libri**», dice Carla Aprile, maestra di una classe quarta della scuola elementare Calimera di Lecce. Il suo istituto ha partecipato all'iniziativa *Leggimi ancora* di Giunti Scuola, che in collaborazione con l'Università di Perugia ha analizzato i benefici della lettura ad alta voce. I docenti dei 1.500 bambini che hanno aderito, un'ora al giorno, per cento giorni, hanno letto in classe *Matilda* di Roald Dahl, *Harry Potter*, *Wonder*, per citare alcuni titoli.

Le loro classi sono state messe a confronto con altre non esposte a questa pratica e i risultati, spiegati alla fiera Didacta di Firenze dal 9 all'11 ottobre, evidenziano come **gli alunni sottoposti al training intensivo abbiano mostrato un miglioramento dei livelli cognitivi del 18-20%** tra l'inizio e la fine del progetto. Ora, questi bambini, quando affrontano un compito, sono più performanti, gestiscono meglio le informazioni e le sanno ordinare, risolvono più velocemente un problema, si distraggono meno.

«Leggere in maniera costante o essere esposti alla lettura nel periodo dello sviluppo e dell'adolescenza aiuta i più giovani nel loro percorso di crescita, sviluppa le competenze cognitive, emotive e sociali utili per il successo scolastico e per la vita», dice Federico Batini, direttore scientifico di *Leggimi ancora*.

Una ricerca della Ohio State University dice che se i genitori leggono ai loro figli in età prescolare circa cinque libricini al giorno, i piccoli arrivano alla scuola elementare che conoscono quasi 1,5 milioni di vocaboli in più rispetto a quelli la cui famiglia non è abituata a leggere. Leggendo un solo libro al giorno i vocaboli in più risulterebbero essere 290 mila: comunque tantissimi. **Se un genitore non legge al proprio figlio, il bambino arriverà a scuola avendo sentito poco più di 4.600 parole.**

Ma come si insegna ad amare la lettura? «Consiglio ai genitori e alle maestre di seguire il nostro esperimento: trasformate questo momento in una «coccola». Noi leggevamo seduti per terra, in un angolo con dei cuscini, in giardino», continua la maestra Aprile. «Sospendete i giudizi, ricordatevi che non è un compito ma un piacere. Ascoltate i vostri bambini, non interrogateli. E **continuate a leggere loro ad alta voce anche se sanno già leggere**, è il regalo più grande che gli possiate fare».



A TUTTO VOLUME

Un dizionario gigante Zanichelli, a Torino, per salvare le parole meno usate. Tra le varie iniziative di promozione della lettura, riparte dal 19 al 27 ottobre **#IOLEGGOPERCHÉ**, info: www.ioleggoperche.it.

**Per la scuola
Letture
ad alta voce**



Riparte il progetto «**Leggimi ancora**»: le scuole primarie possono aderire all'iniziativa **fino al 30 novembre**. L'iscrizione è gratuita e prevede l'invio di uno «Scrigno dei libri» con due titoli della collana Colibrì messi a disposizione da **Giunti Editore**, **formazione a distanza**

e tutoraggio. È un progetto di **lettura ad alta voce** che, se praticata regolarmente, facilita la comprensione dei testi e la padronanza della lingua. La prima edizione, lo scorso anno, ha coinvolto più di **13mila docenti**.
www.leggimiancora.it

io
DONNA

IL FEMMINILE DEL CORRIERE DELLA SERA
26 ottobre 2019

Block notes

a cura di Luisa Brambilla

Leggere ad alta voce migliora i voti di tutta la classe

Molti docenti leggono ad alta voce alla classe. È un gesto intimo, coinvolgente, che di solito viene apprezzato. Oggi si scopre che è anche capace di migliorare in modo netto le capacità cognitive e sociali dell'intero gruppo. La ricerca *Leggimi Ancora* guidata da Federico Batini dell'Università di Perugia, in collaborazione con **Giunti** scuola, è nata nell'ambito di un progetto della casa editrice che ha coinvolto 13mila docenti e 200mila studenti e ha misurato su 1500 bambini dai 6 agli 11 anni di Torino, Modena e Lecce l'impatto della lettura (un'ora al giorno, per 100 giorni) sulla classe. Tutti gli alunni, dai bravissimi a quanti fanno fatica, ne hanno tratto un gran vantaggio e i risultati si sono avuti in più campi. È cresciuta dal 10 al 20 per cento la capacità di comprendere un testo scritto (che è insufficiente per il 20 per cento dei 15enni italiani, dati Ocse) non solo narrativo, (anche quello del problema di matematica); aumenta il quoziente intellettivo nell'area verbale; sono in crescita le competenze trasversali – capacità di orientarsi, organizzarsi, risolvere problemi pratici. Una democrazia dell'apprendimento, che ben si sposa con l'iniziativa ancora in corso, **io leggo perché** a cura, tra gli altri, dell'Associazione Italiana Editori, che raccoglie fino al 27 ottobre libri per le scuole. Nelle 2392 librerie aderenti si possono acquistare e donare titoli agli istituti gemellati, che vanno dalle primarie alle superiori.
Info: ioleggoperché.it

EDUCAZIONE ALLA LETTURA

Ad alta voce o in silenzio

Pratiche ed esperienze di avvicinamento alla lettura in classe

di Mara Pace

Leggere dovrebbe essere un'abitudine, come allacciarsi le scarpe o fare colazione. Lo scriveva negli anni Ottanta Jim Trelease nel suo manuale *The Read-Aloud Handbook* (longseller ristampato in molte edizioni). Ed è questo il fil rouge che unisce alcune esperienze e iniziative nate in Italia negli ultimi anni che invitano i docenti a ritagliare uno spazio fisso e costante nel tempo scolastico che diventi dominio esclusivo della lettura. Non una lettura-studio, che compori schede e questionari, ma una lettura-lettura. Il testo può essere affidato alla "voce fiume" di un adulto, come la definisce Bruno Tognolini in *Leggimi forte* (libro scritto con Rita Valentino Merletti, Salani editore): "una voce che s'infiltra nella storia e scorre docile dentro di lei, gira serena nelle anse delle frasi, frulla nei gorghi delle esclamazioni, si allarga nei laghi delle descrizioni, spumeggia nelle rapide dei dialoghi." Ma anche a una voce interna e libera, quando la lettura proposta a scuola è silenziosa e individuale. Il che non vuol dire solitaria. Aidan Chambers, nel saggio *Siamo quello che leggiamo* (Equilibri), parla di reading circle e di come l'esperienza del lettore possa essere definita dal tempo, dall'ambiente, dal contagio sociale, dal dialogo con gli altri. Scegliere la scuola come spazio di lettura è dunque possibile e proficuo, aiuta a superare le differenze (dovute

all'ambiente nel quale si è cresciuti) e a sottolineare la natura sociale di questa attività solitaria. È così che si diventa lettori; parlando con gli altri dei libri che leggiamo. Anche Bernard Friot, nella sua lezione magistrale sulla lettura che si è tenuta a Genova il 24 settembre in occasione della consegna del Premio Andersen come Protagonista della Cultura d'Infanzia, ha raccontato che "quando si riprende in mano un libro letto tempo prima, i ricordi che sorgono spontaneamente non sono collegati solo al contenuto del libro, ma anche al momento preciso in cui è stato letto; alle persone con cui si è condivisa la lettura; alle emozioni provate, alcune provocate dal testo e altre, indipendenti dalla lettura in sé."

Tutto questo come si declina nel concreto? Se partiamo dalla scuola, come si può rendere la lettura una pratica quotidiana, che sia condivisa e arricchente? Partiamo da *Leggimi ancora*, che lo scorso anno ha coinvolto 13.000 classi, con 40.000 libri consegnati e oltre 4.000 docenti iscritti al gruppo Facebook di riferimento.

Un'iniziativa promossa da Giunti in collaborazione con l'Università di Perugia, che si pone come obiettivo l'integrazione sistematica della lettura ad alta voce nel curriculum scolastico (un'ora al giorno tutti i giorni) dal nido al biennio della secondaria di secondo grado.

"Abbiamo voluto" spiega la direttrice editoriale Barbara Consuolo, "abbracciare un progetto che coniugasse l'aspetto ludico ed estetico della lettura a quello scientifico/cognitivo degli effetti della lettura sullo sviluppo del bambino." Scientifico perché legato a uno specifico progetto di ricerca, che si è focalizzato su un campione di 1580 studenti tra i 6 e gli 11 anni da 84 classi di tre città (Torino, Modena e Lecce) e i cui risultati sono stati presentati venerdì 11 ottobre dal responsabile della ricerca Federico Batini, docente di pedagogia sperimentale, metodologia della ricerca educativa e metodi e tecniche della valutazione scolastica. Le classi coinvolte hanno letto ad alta voce per 100 giorni consecutivi, partendo da 20/30 minuti per arrivare rapidamente all'ora piena; perché "il tempo, per le cose fondamentali, si trova" (come si legge nel manuale *Leggere ad alta voce* di Batini, fornito agli insegnanti che aderiscono al progetto). I dati raccolti dimostrano come la lettura agisca su più aspetti: sviluppo delle abilità cognitive di base (in media un aumento del 18-20%), comprensione del testo (fino al 10% in più rispetto al punto di partenza), padronanza della lingua, intelligenza verbale e auto-percezione di benessere, grazie al forte coinvolgimento emotivo. E questo vale per tutti i bambini, a prescindere dal "livello" di partenza, andando a

confermare il prezioso ruolo della lettura in risposta alle povertà educative, di cui si è parlato anche sul monografico estivo di Andersen. "Ci ha sorpreso la risposta così positiva di un gran numero di insegnanti" racconta Batini, "Anche da parte di chi in un primo momento non era favorevole al concetto di quotidianità. Leggere davvero tutti i giorni, slegando la lettura da schede di analisi o esercizi di qualsiasi tipo, è invece una condizione necessaria per ottenere risultati visibili" aggiunge. "Non c'è bisogno di una lettura attoriale. Dev'essere favorito il protagonismo dei bambini, dando spazio alle domande spontanee e favorendo l'espressione di opinioni, commenti, curiosità. Ma soprattutto è importante crederci e lasciarsi coinvolgere."

Accanto a questi numeri, a sostegno dei vantaggi della lettura in classe, ricordiamo l'esperienza sul campo di Antonella Capetti, ben documentata prima nel blog *Apediaro* e poi nel libro *A scuola con gli albi* (Topipittori), due strumenti che hanno permesso la condivisione di idee con molti altri colleghi fisicamente distanti, ma uniti dalla convinzione che "insegnare italiano senza libri sia come insegnare a giocare a calcio senza un pallone, un campo e dei compagni di squadra". Antonella Capetti ha cominciato a insegnare più di trent'anni fa, alla scuola dell'infanzia. "Ho sempre amato, i libri e la



lettura. Così, fin dai miei primi passi da insegnante, i libri sono stati compagni di viaggio, oltre che maestri" racconta. "Ho portato con me questa stessa modalità anche alla scuola primaria: stare vicini, ciascuno sul proprio cuscino, il più possibile appiccicati alla maestra che legge, crea immediatamente intimità, relazione, condivisione. Tutto grazie a un libro. Trovo che offrire a bambine e bambini, ragazze e ragazzi, un tempo, un luogo e una dimensione privilegiata in cui poter leggere libri di qualità che altrimenti molti non incontrerebbero mai sia una mia responsabilità, uno dei modi più democratici e civili di fare politica a scuola. Poterlo fare in classe, il primo luogo dove la dimensione pubblica e quella privata s'incontrano, e dove si può scegliere, attraverso la lettura silenziosa, di 'stare soli insieme agli altri', mi sembra sempre un'esperienza irrinunciabile."

In classe può trovare spazio, infatti, anche la lettura silenziosa. Perché succeda, ancora più di quanto avviene per la lettura ad alta voce,

se non insegnanti realmente convinti del valore della lettura in sé. Le classi che aderiscono a Lasciami leggere, un progetto del blog Teste fiorite, dedicano ogni giorno quindici minuti alla lettura silenziosa in aula. In pieno orario scolastico. Dal giorno della prima condivisione sui social, questa idea ha raccolto in una settimana 500 adesioni, a metà ottobre salite oltre quota mille e duecento, principalmente primarie ma con 40 secondarie di I grado, 3

secondarie di secondo grado, 17 scuole dell'infanzia (di cui una scuola italiana a Istanbul), e ben 47 scuole intere. "La lettura solitaria non sostituisce né elimina quella ad alta voce" sottolinea Roberta Favia. "È tutt'altro, qualcosa che aiuta a prender contatto con se stessi, agevola l'allungamento dei tempi di concentrazione e la capacità di rispettare tempi e spazi dei compagni nel rispetto del silenzio reciproco. Senza escludere il fondamentale

esempio dell'adulto (il docente deve leggere il suo libro, ndr) e il confronto tra lettori." Molte classi, purtroppo, non hanno una biblioteca a disposizione. In questi casi (ma non solo) emerge una criticità: come garantire la qualità delle letture? E soprattutto, come riuscirci senza limitare la libertà del singolo lettore? Il dibattito, su questo punto, è sempre aperto. "È il punto più delicato e complesso" dice Roberta Favia. "Leggere di per sé non è affatto garanzia di un radicamento della pratica di lettura, se mancano i libri di qualità." Per questo, nel vademecum proposto da Teste Fiorite, si chiede all'insegnante un impegno specifico per aumentare gradualmente la qualità dei testi, accompagnando il lettore "in modo dolce", non invasivo. "Credo che il percorso sulla qualità sarà più lungo e lento di quello dettato dall'entusiasmo, ma è possibile visto che parliamo non di un progetto di lettura ma di una pratica quotidiana a lungo termine." ■

Iniziativa

Leggimi ancora è un progetto promosso da Giunti e dall'Università di Perugia. Dal 1 ottobre 2019 sono aperte le iscrizioni sul sito www.leggimiancora.it per il secondo anno di "Leggimi ancora". Agli iscritti verrà consegnato un kit di due libri della collana Colibri di Giunti Editore assieme a una pubblicazione con schede di lavoro sul lessico e il poster "Le parole dei bambini". Due libri di Federico Batini - "Leggimi ancora" e "Leggere ad alta voce" della collana Idee e Strumenti di Giunti Scuola - supportano il progetto fornendo una cornice teorica e consigli pratici per promuovere e praticare la lettura ad alta voce nelle scuole.

Lasciami leggere è un'iniziativa promossa dall'associazione e blog Teste Fiorite di Roberta Favia, dalle scuole per l'infanzia alle secondarie di secondo grado.

Per aderire basta inviare una mail a testefiorite@gmail.com.

Scuola
Leggimi ancora
in classe e ad alta voce

Lo scorso anno sono stati tredicimila gli insegnanti (e oltre 200mila i bambini, da nord a sud) della scuola primaria che hanno aderito al progetto "Leggimi ancora" organizzato con Giunti per promuovere la lettura ad alta voce (fino a un'ora al giorno) in classe. Dal 1° ottobre

sul sito www.leggimiancora.it sarà possibile aderire alla nuova edizione del progetto: il docente che iscrive la propria classe riceverà un kit per la lettura con titoli messi a disposizione da Giunti e istruzioni su come leggere al meglio ai bambini per aiutarli nella crescita.

Starbene

ottobre 2019

SCUOLA

Leggere in classe aiuta a crescere

Dal 1° ottobre prende il via la nuova edizione del progetto "Leggimi ancora" riservato alle scuole primarie: l'insegnante che iscrive la propria classe sul sito leggimiancora.it riceve un "kit per la lettura" messo a disposizione da **Giunti** editore. Un'iniziativa che lo scorso anno ha avuto grande successo perché leggere in classe, ad alta voce, ogni giorno, cambiando stili, generi e temi, produce effetti positivi in tutti i settori dell'apprendimento.

LA NAZIONE

7 ottobre 2019



Libri e fantasia «Leggimi ancora»

Appassionare i bambini alla lettura e non solo. È stata un'imponente ricerca quella che ha coinvolto 1.500 studenti che, durante lo scorso anno scolastico, hanno aderito al progetto nazionale sulla lettura ad alta voce «Leggimi ancora» di **Giunti** in collaborazione con l'Università di Perugia. I risultati di questo lavoro saranno presentati l'11 ottobre alle 9 nel convegno «Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills» all'interno di Didacta, alla Fortezza da Basso di Firenze. Tra i relatori l'autore Roberto Piumini

PIANETA SCUOLA

Libri? Toccasana per baby-menti

Presentata a Didacta una ricerca su 1500 bambini della primaria

«**LEGGERE?** È divertente e rilassante. Che bello poi poterci identificare coi personaggi». Sono entusiasti i bambini che partecipano al progetto nazionale di **Giunti Scuola** «**Leggimi** ancora. Letture ad alta voce e life skills», che ha già coinvolto 13mila docenti in tutta Italia. Ieri a Didacta, la rassegna dedicata all'istruzione che si è chiusa con numeri record alla Fortezza da Basso, sono stati presentati i risultati della ricerca effettuata da **Giunti** in collaborazione con l'Ateneo di Perugia: 1500 i bimbi della primaria coinvolti nello studio, che ha confermato quanto siano rilevanti i benefici di leggere un testo ad alta voce. Ebbene, tra gli studenti che hanno beneficiato dell'iniziativa si rileva un aumento del 10% delle abilità di comprensione del testo. Ed anche un incremento del 18-20% delle fun-

zioni cognitive, ovvero di quegli strumenti basilari per l'apprendimento inteso a 360 gradi. Si sviluppa l'intelligenza verbale, si capisce sempre meglio quel che si sta leggendo e si incrementano tutte quelle abilità che incidono nella gestione delle azioni quotidiane. «L'indagine ha dato risultati strabilianti», ha detto Barbara Cunsolo, direttore editoriale **Giunti Scuola**. Ma cosa consigliare ai genitori per invogliare i loro pargoli a perdersi tra le parole di carta?

«Intanto, bisogna iniziare a leggere quotidianamente fin dal concepimento - fa sapere Federico Batini, professore di pedagogia sperimentale dell'Università di Perugia -. La lettura ha bisogno di sistematicità. Poi se i bambini vedono mamma e papà immersi tra i libri, avranno una propensione alla lettura maggiore del 30%». È stato un

tuffo nella scuola del futuro quello che ci ha regalato la terza edizione della fiera: dai tavoli su cui si può scrivere ai viaggi virtuali coi visori 3 D. E poi robot per imparare a programmare fin dalla scuola dell'infanzia, orti verticali da sviluppare in classe e nuovi ambienti di apprendimento. Voilà open space per la didattica laboratoriale, tra arredi mobili e riconfigurabili. Sui banchi, pc e tablet. Il prof non fa più lezione frontale, ma guida gli allievi che lavorano a gruppi. «La vecchia organizzazione della scuola non funziona più - afferma Giovanni Biondi, presidente Indire - e il mercato del lavoro richiede competenze diverse». Ma ci sono i soldi per rivoluzionare le scuole? «Sì che ci sono - assicura Biondi - ma bisogna cambiare mentalità e porsi obiettivi nuovi».

Elettra Gullè



La presentazione dei risultati della ricerca sui bambini e la lettura

SOTTO ESAME

Lo studio è stato effettuato da **Giunti Scuola** in collaborazione con l'Ateneo di Perugia «**Risultati strabilianti**»

BOOM DI INTERESSE

La rassegna dedicata all'istruzione della Fortezza ha chiuso i battenti con il numero record di 25mila partecipanti

%

Numeri e dati

I risultati della ricerca: aumento del 10% delle abilità di comprensione del testo e incremento del 18-20% delle funzioni cognitive, ovvero degli strumenti basilari per l'apprendimento inteso a 360 gradi.

LE NOVITÀ

Memorizzare, impresa affascinante

Dal progetto di letture a voce alta in classe, alle rime ai "bigini", apprendere è un viaggio avventuroso

È un gioco avventuroso, nel confine di una cameretta, che curiosamente i genitori abbandonano appena dopo la scuola dell'infanzia. Demandando alle ore scolastiche tutto il piacere e il vantaggio di quelle mezzorette passate alla luce dell'abat-jour, davanti alle pagine di un libro, con l'adulto improvvisato attore a declamare una storia il piccolo rapito dall'ascolto.

E la lettura a voce alta il momento che, nel calendario familiare, si affievolisce. Eppure, è lì che si pianta il primo seme del piacere di leggere. A sostenerlo è Federico Batini dell'Università di Perugia che ha pubblicato il saggio "Leggimi ancora - letture ad alta voce e Life skills" (GiuntiScuola) dove si evidenzia come un'ora al giorno di lettura ad alta voce migliori tra per il 10-20% comprensione testo, abilità co-

gnitive e intelligenza verbale. Le conclusioni della ricerca realizzata da Giunti con l'ateneo accendono il progetto nazionale per riscoprire la lettura a voce alta a scuola (iscrizioni fino al 30 novembre su www.leggimiancora.it).

Per mappe mentali, in ascolto o a rime, quello dell'apprendimento è fenomeno a scorciatoie diverse: «Insegno a memorizzare usando filastrocche affianca-

te a disegni - descrive in sintesi il suo metodo Cinzia Penzati maestra alla elementare Daneo di Genova, scrittrice e blogger. «Piano piano, tolgo il disegno e la via arriverà alle mappe concettuali». Non ultima, la sua collega Milena Galliano spesso si affida alla lettura al tavolo affiancando i bambini che si rafforzano l'un l'altro. Poi, ci sono i riassunti vecchio stile: in tutto debitori al formato mignon.

AN RIM.



Il modellino del camioncino Bignami con cui all'inizio dell'attività, l'editore portava i libri a destinazione

RADIO



RADIO RAI 3 – FAHRENHEIT 30/09/2019 – ore 17



RADIO RAI 3 – FAHRENHEIT 11/10/2019 – ore 16.30



RADIO RAI 1 – GR RAI 11/10/2019 ore 13



RADIO RAI 2 – MIRACOLO ITALIANO 13/11/2019



RADIO RAI 1 – TUTTI A SCUOLA 14/10/2019



RADIO 24 – SI PUÒ FARE 12/10/2019 ore 8.45



RADIO POPOLARE – CULT 26/09/2019 ore 11.45



RADIO TOSCANA – DIRETTA da Didacta 10/10/2019 ore 11.30



RADIO

VIRGIN RADIO – conduzione 11/10/2019 ore 19,50 ca

TELEVISIONE



RAI 3 – TG RAI TOSCANA 10/10/2019 ore 19.30

RAI 3 – TG RAI TOSCANA “BUONGIORNO REGIONE” 31/10/2019 ore 7.30 (replica)

Home page Repubblica.it

11 ottobre 2019, intorno alle 14

The screenshot shows the homepage of Repubblica.it. At the top, there is a navigation bar with social media icons, a search bar, and a menu. The main header features the newspaper's logo, the date '11 Ottobre 2019 - Aggiornato alle 15:58', and a search bar. Below the header, there is a section for 'Si parla di:' with links to various topics. The main content area is divided into several sections: 'IL COMMENTO' with the article 'Il ricatto di Erdogan', 'L'ANALISI' with 'Ebrei e arabi, bersaglio unico', and 'IL CASO' with 'La lucida follia di Donald'. There is also a section for 'Medicina e ricerca' with the article 'Per la prima volta messo a punto farmaco per un singolo paziente con malattia rara' and a section for 'Istruzione' with 'Più bravi a scuola e più preparati ad affrontare la vita: la lettura ad alta voce fa bene ai bambini'. The bottom of the page features a section for 'Stazione futuro' with the article 'L'app per i bus più usata nel mondo a Roma è inutile'.

REPUBBLICA.IT 11/10/2019

https://www.repubblica.it/scuola/2019/10/11/news/piu_bravi_a_scuola_e_piu_preparati_ad_affrontare_la_vita_la_lettura_ad_alta_voce_fa_bene_ai_bambini-238234235/

Scuola

informazione pubblicitaria



Più bravi a scuola e più preparati ad affrontare la vita: la lettura ad alta voce fa bene ai bambini



Una ricerca condotta da Giunti Scuola e Università di Perugia su 1.500 alunni delle elementari dimostra che le loro capacità di comprensione del testo e abilità cognitive migliorano del 20 per cento

di VALERIA STRAMBI

ABBONATI A



11 ottobre 2019

Leggere fa bene. Farlo ad alta voce, che sia in classe, sul pullman della gita o seduti sui cuscini nel cortile della scuola, fa ancora meglio. A dimostrarlo una ricerca condotta su **1.500 bambini tra i 6 e gli 11 anni** che frequentano le elementari a Torino, Modena e Lecce. Gli alunni, tutti i giorni per un'ora al giorno e per 100 giorni, hanno ascoltato le storie di *Pinocchio*, del *GGG* o della *Fabbrica di cioccolato* lette dai loro insegnanti. Ma niente compiti a casa, analisi logica, voti o interrogazioni, la lettura doveva essere percepita come un piacere e non come un obbligo.

I risultati dello studio, condotto da **Giunti Scuola** e Giunti Editore in collaborazione con l'**Università di Perugia** e presentato in anteprima a Firenze alla Fiera Didacta Italia dedicata all'innovazione nella scuola, parlano chiaro. La **lettura ad alta voce** incide dal 10 al 20 per cento su aspetti cruciali dell'apprendimento. Il successo scolastico dei bambini migliora, aumentano le loro capacità di comprensione del testo così come le loro abilità cognitive: sono più coinvolti, si interessano di più, partecipano alla discussione, sviluppano una maggiore padronanza della lingua e si sentono anche più a loro agio con i compagni. Non solo: l'esposizione alla lettura ad alta voce è in grado di determinare questi benefici per tutti gli alunni, per quelli che sono un po' più indietro e per chi, invece, ha già un rendimento alto.

La ricerca è stata diretta da **Federico Batini**, professore di pedagogia sperimentale dell'Università di Perugia, mentre Giunti ha messo a disposizione dei maestri, gratuitamente, una lista di libri per bambini. "È la prima volta che facciamo un'indagine di questa portata, che ci ha permesso di spaziare dal nord al sud d'Italia e tra scuole sia centrali che di periferia - spiega Batini - Abbiamo utilizzato strumenti di rilevazione come le prove Mt e le prove Invalsi applicate sia al gruppo sperimentale (quello in cui avveniva la lettura ad alta voce) sia al gruppo di controllo (quello che non aveva modificato le proprie abitudini). Parliamo, in totale, di oltre 12 mila ore per raccogliere e analizzare le risposte dei bambini".

Ma che cosa ci dicono i dati? I bambini sottoposti alla lettura ad alta voce aumentano la loro **capacità di comprensione del testo** fino a un 10 per cento rispetto al loro punto di partenza. Un miglioramento significativo emerge anche nello **sviluppo delle abilità cognitive** di base, in media del 18-20 per cento. Vale a dire che gli alunni riescono a gestire meglio le informazioni in entrata, scritte o orali, ma sono anche più preparati ad affrontare un compito di storia, di matematica, oppure una situazione problematica a casa o una partita di calcio o un saggio di danza. Una parte di dati è infine stata riservata alla misurazione del quoziente intellettivo verbale, che ha rilevato un aumento medio del 10-15 per cento dell'indice relativo all'area verbale che compone il quoziente intellettivo dei bambini.

"La lettura ad alta voce può essere considerato uno strumento di **'educazione democratica'** e andrebbe inserita in modo stabile nelle scuole di ogni ordine e grado come palestra per la vita, come esercizio in grado di allenare la mente - aggiunge Batini - Non ha costi ulteriori per la scuola, perché somministrata dai docenti della classe stessa, che anzi, sono ancora più motivati e creativi nell'inventare set e riti speciali per segnalare l'ora di lettura ai bambini. Ma soprattutto, è per tutti. Così potremmo raggiungere una vera democrazia dell'apprendimento: legger ad alta voce a scuola tutti i giorni, per un tempo congruo, riuscirebbe a ridurre il notevole impatto che la **provenienza socio-culturale** ha sulle probabilità di successo formativo e sulla vita futura delle persone".

← → ↻ 🔒 actualitte.com/article/monde-edition/la-lecture-a-voix-haute-en-classe-rend-les-eleves-meilleurs-et-plus-sociables/97561 🔍 🌐 ⚙️

AL Actualitte
NEWS CHRONIQUES FOCUS VIDÉOS ÉDITO JEUNESSE EXTRAITS

Rechercher 🔍

Une idée ? Contactez-nous

RENTRE LITTÉRAIRE - AUTEURS, ROMANS ET PRIX

ASSET LITTÉRAIRE - TOUT UN MÉTIER

promozioni da brividi fino al -30%

pixartprinting

La lecture à voix haute en classe rend les élèves meilleurs et plus sociables

Nicolas Gary - 28.10.2019 | Édition - International - lecture voix haute - école élèves lecture - compétences sociales

Facebook Twitter LinkedIn

Des enfants plus studieux, et mieux préparés pour affronter la vie : quels parents n'en rêveraient pas ? Pour ce faire, il existe un débat de réponse : la lecture à voix haute. Une recherche menée par Giunti Scuola avec l'université de Pérouse a présenté des résultats fascinants.



1500 élèves ont été sollicités, âgés de 5 à 11 ans, et issus des villes de Lecce, Modène et Turin. Premier élément : pour les besoins de l'étude, les élèves se voyaient présenter la lecture à voix haute comme un moment de détente et de plaisir. Autrement dit, pas de devoirs en découlant ni d'interrogation sur ce qu'on leur avait lu.

Première conclusion : la réussite scolaire des bambins qui avaient eu une heure de lecture par jour, durant 100 journées, a été accrue de 10 à 20 %. Avec pour corollaire d'améliorer leur compréhension du texte, ainsi que leurs capacités cognitives.

Des jeux vidéo pour encourager à lire

Deuxième élément, évoqué par l'étude, l'implication en classe et le comportement. Il semble bien que ces séances de lecture furent bénéfiques pour tout le monde. Outre les améliorations de compétences, les relations entre les enfants se sont enrichies, entraînant une meilleure socialisation.

Contre les injustices socioculturelles

Federico Batini, professeur à l'université de Pérouse en pédagogie expérimentale, indique que l'étude est une nouveauté, à une telle échelle. Mais plus encore, elle a permis, dans sa collaboration avec Giunti Scuola — filiale du groupe éditorial Giunti qui possède également des librairies — d'aborder plusieurs territoires de l'Italie. Des élèves du nord au sud du pays ont été sollicités.

« L'inclusion de la lecture à voix haute apporte une stabilité dans toutes les écoles, à tous niveaux, de même que le sport pour la vie, en tant qu'exercice capable de former l'esprit », indique Batini.

Mesurer le bonheur par les livres

Avec une différence notable : pour lire à des élèves, nul besoin de terrain de sport. Et par ailleurs, « elle n'a pas de coût supplémentaire pour une école, car elle est réalisée par les enseignants de la classe elle-même ». Lesquels affichent une plus grande motivation, dans leur propre travail.

L'étude, Leggimi ancora (Lis-moi encore), a été présentée au début du mois d'octobre, et ses résultats font plus que rêver. En effet, même les enfants avec des difficultés scolaires ont profité de ces moments d'écoute. Une amélioration significative se dégage autour de l'enrichissement des capacités cognitives.

Ainsi, les enfants auraient amélioré leur capacité à comprendre les textes de 10 %. De même, ce rendez-vous a introduit des réflexes dans la gestion des informations — écrites ou orales.

Conclusion du chercheur, nous disposerions là d'une « véritable démocratisation de l'apprentissage. Lire tous les jours à l'école, à voix haute, durant une période définie parviendrait à réduire l'impact considérable des origines socioculturelles, sur la probabilité de chance de réussir à l'école et dans la vie, pour les personnes. »

via La Repubblica

Commentaires

Vie QuatreSiQuatre, le 29/10/2019 à 08:21:29 Répondre

Lire à voix haute ! Je ne sais pas si ça se fait encore dans les classes, je pense que oui. Je l'espère !

Quel bonheur de lire une histoire à ses enfants le soir, dans le cocon douillet du nid familial ! C'est l'un des moments préférés des parents quand on les interroge, une fois les enfants grands, envoies... Celui qui déclenche le plus de nostalgie.

La lecture à voix haute est bonne pour celui qui lit, pour celui qui écoute.

On ne devrait jamais lire de la poésie autrement qu'à voix haute.

Vie QuatreSiQuatre, le 29/10/2019 à 08:22:15 Répondre

Je partage votre article.

Laura Bloom, le 29/10/2019 à 08:32:22 Répondre

Depuis le temps... Marc Roger ne cesse de le clamer haut et fort dans son action de lecteur public, Lirez Grégoire et le vieux libraire (Albin Michel) premier roman manifeste des bienfaits de la lecture à voix haute comme ascenseur social.

Verdelot, le 29/10/2019 à 10:13:09 Répondre

C'est pour cela que le rôle de l'Association Lire et Faire Lire créée par Alexandre Jardin est absolument essentiel. Il l'avait compris bien avant cette étude !

Alcain, le 30/10/2019 à 08:58:47 Répondre

Le Professeur Tomatis, ORL belge, en parle dans ses écrits... Tout est là sur le plan scientifique ! On réinvente l'eau chaude hélas...

La lecture à voix haute ne date pas d'hier, signe qu'on lui attribuait une utilité bien avant des résultats scientifiquement prouvés.

MATELEM (sito francese) 19/11/2019

<https://www.matelem.fr/article/la-lecture-a-voix-haute-rend-les-enfants-meilleurs-a-lecole>

← → ↻ [matelem.fr/article/la-lecture-a-voix-haute-rend-les-enfants-meilleurs-a-lecole](https://www.matelem.fr/article/la-lecture-a-voix-haute-rend-les-enfants-meilleurs-a-lecole) 🔍 ⭐ 🌐

Matelem
Cours particuliers à domicile

ESPACE CLIENT ESPACE ENSEIGNANT RECRUTEMENT

NOS COURS NOS ENSEIGNANTS NOTRE MÉTHODE LE BLOG DEVIS

ACCUEIL > LA LECTURE À VOIX HAUTE REND LES ENFANTS MEILLEURS À L'ÉCOLE

LA LECTURE À VOIX HAUTE REND LES ENFANTS MEILLEURS À L'ÉCOLE

Le 19 Novembre 2019 par Monica LR



D'après une recherche menée par Giunti Scuola avec l'Université de Pérouse en Italie, la lecture à voix haute en classe rend les élèves meilleurs et plus sociables.

Pour les besoins de l'étude *Leggimi ancora* (Lis-moi encore), 500 élèves issus des villes de Lecce, Modène et Turin et âgés de 6 à 11 ans ont été sollicités.

Chaque jour, pendant une heure et durant 100 jours, ils ont écouté les histoires de *Pinocchio* ou de *Charlie et la chocolaterie* lues par leurs professeurs, sans aucun devoirs ni contrôle à la clé, autrement dit uniquement par plaisir.

Résultat : la réussite scolaire des enfants a augmentée de 10 à 20%.

Leur capacité à comprendre les textes s'est améliorée (10% par rapport à leur point de départ) ainsi que leurs capacités cognitives. Ils sont plus impliqués, plus intéressés et participent plus facilement à la discussion.

Les séances de lecture à voix haute furent bénéfiques pour tout le monde, puisque outre les améliorations de compétences, les relations entre les enfants se sont enrichies amenant une meilleure sociabilisation.

Un outil d'éducation démocratique

La recherche a été dirigée par Federico Batini, professeur de pédagogie expérimentale à l'Université de Pérouse qui considère que lire à haute voix peut être considéré comme un outil "d'éducation démocratique".

Pour Batini, "l'inclusion de la lecture à voix haute apporte une stabilité dans toutes les écoles, à tous niveaux, de même que le sport pour la vie, en tant qu'exercice capable de former l'esprit".

Enfin pour conclure, le chercheur estime que "lire tous les jours à l'école, à voix haute, durant une période définie parviendrait à réduire l'impact considérable des origines socioculturelles, sur la probabilité de chance de réussir à l'école et dans la vie, pour les personnes."

Source : [La Repubblica](#)
Image : Background photo created by freepik - [www.freepik.com](#)

SUR LE MÊME SUJET :

[7 conseils pour que votre enfant aime lire](#)
[Le quart d'heure de lecture obligatoire mis en place dans plusieurs collèges](#)
[Les enfants aiment lire mais préfèrent quand même regarder la télévision](#)

★★★★★
5/5 (1 vote)

📧 🐦 🍀 + 📺

ARTICLE SUIVANT

Rechercher dans les articles 🔍

DU MÊME AUTEUR

- › Ce qui vous attend si vous ratez le bac en 2020
- › Brevet 2020 : Comment calculer ses points ?
- › Bac 2021 : comment sera calculée la note de contrôle continu pour les candidats libres ?
- › Evaluations en CP/CE1 : des progrès significatifs
- › Les cours particuliers à domicile pour adultes

LES THÉMATIQUES

ACTUALITÉS ASTUCES

COURS PARTICULIERS INTERVIEWS

PÉDAGOGIE SCOLARITÉ

LES PLUS CONSULTÉS

- › A quoi ressemblent les classes des écoliers dans le monde ?
- › 6 discours inspirants de personnalités aux étudiants
- › Alban, le prof d'anglais qui cartonne sur Youtube
- › Brevet 2017 : Comment calculer ses points ?
- › Manon Bri, la prof d'histoire youtubeuse

IO DONNA (blog) 4/10/2019

<https://blog.iodonna.it/scuola/2019/10/04/leggere-in-classe-fa-bene-ai-bambini-un-esperimento-che-funziona/>

IO DONNA
D O N N A
<https://www.iodonna.it/>

Focus on:

2019

Leggere in classe fa bene ai bambini: un esperimento che funziona

DI CRISTINA LACAVA



Un'ora di lettura ad alta voce con i bambini di terza elementare: impossibile? Si addormentano? Assolutamente no. Anzi. Seguono con passione, si emozionano, ridono, applaudono tutti insieme. E crescono. **È appena partita la seconda edizione di Leggimi ancora**, il progetto nazionale di Giunti Scuola e Giunti Editore per promuovere la lettura in classe alla primaria. **Chi si iscrive** <https://www.giuntiscuola.it/catalogo/eventi-e-formazione/convegni/leggimi-ancora-lettura-ad-alta-voce-e-life-skills/> riceve un kit con alcuni libri, delle istruzioni su come leggere in classe, e in più può fare formazione online ed essere seguito costantemente da un tutor. L'anno scorso hanno aderito 13mila docenti di scuola primaria, coinvolgendo i loro 200mila bambini progressivamente ma senza mollare mai.

Carla Aprile, docente all'Istituto comprensivo Calimera di Lecce, è entusiasta. Certo, i suoi alunni erano preparati, perché lei già li aveva abituati alla lettura ad alta voce. Ma il progetto Leggimi ancora è stato decisamente un salto, per tempi e la qualità, e ha funzionato: «Sono passata nel giro di poche settimane dalla mezz'ora all'ora di lettura quotidiana, con la mia terza», dice. «È stato impegnativo ma ho avuto grandi soddisfazioni. Abbiamo letto libri di Roald Dahl, come *La fabbrica di cioccolato* o *Le streghe*, o la saga di Harry Potter, ma anche i romanzi dell'italiana Simona Tona. Abbiamo letto in classe, dove avevamo creato un angolo morbido con cuscini e coperte, ma anche in biblioteca, giardino, a volte sono venute le colleghe, un'altra si è cimentata la dirigente». Rischio noia? «Assolutamente no. Anzi, a



volte i bambini mi chiedevano di continuare a leggere durante la ricreazione nell'angolo con i cuscini, dove sembrava "di stare al cinema". E dopo la lettura avete svolto qualche attività collegata? «Mh. La chiave del successo è proprio che i bambini non la vedano come un compito. Dev'essere una lettura per il gusto della lettura, e basta. Poi, certo, alla fine di ogni libro ci siamo fermati a parlarne, ma in modo informale. Il loro preferito? Il *GGG* di Roald Dahl, senza dubbio: alla fine è scoppiato l'applauso, insieme alle lacrime».

L'11 ottobre a Firenze, nell'ambito di *Didaccia* (<https://www.didaccia.it/>), la più grande fiera italiana dedicata al mondo della scuola, Federico Batini, professore di Pedagogia sperimentale all'università di Perugia, presenterà i risultati di una ricerca scientifica condotta su Leggimi ancora. La maestra Carla Aprile intanto ci dice i suoi: «Grazie alla lettura, i bambini sono uniti molto come gruppo classe, prima non lo erano. Stare sdraiati sui cuscini insieme, farsi le coccole, li ha avvicinati. Ma ancora più importante è cosa mi hanno risposto quando ho chiesto come si sentissero: rilassati. La lettura per loro è un momento di relax. Ne hanno bisogno, perché la scuola ha dei tempi stretti, e i bambini spesso si sentono compressi».

Argomenti

[Giunti editori](https://blog.iodonna.it/scuola/tag/giunti-editori/)

[lettura e bambini](https://blog.iodonna.it/scuola/tag/lettura-e-bambini/)

[lettura in classe](https://blog.iodonna.it/scuola/tag/lettura-in-classe/)



CORRIERE DELLA SERA /



FORMAZIONE



Letture a voce alta, ascoltare i libri aumenta dino al 20% capacità cognitive dei bambini

e su 1500 bambini dai sei agli undici anni

di **ANTINA SANTARPIA**

di **Valentina Santarpia**

1 di 5



Storie lette a voce alta: ecco perché sono importanti

Millecinquecento bambini dai 6 agli 11 anni, 100 giorni di sperimentazione, tre grandi città coinvolte (Torino, Modena e Lecce) e un risultato chiaro: leggere ad alta voce in classe incide dal 10 al 20% su aspetti cruciali dell'apprendimento, del successo scolastico e della vita. La ricerca «Leggimi ancora», condotta dall'università di Perugia insieme a Giunti scuola che ha fornito 40 mila testi, ha coinvolto 13 mila docenti. E la lettura diventa una palestra cognitiva, emotiva e relazionale.



1 di 5



The screenshot shows the Rai Scuola website interface. At the top, there's a navigation bar with 'Rai Scuola' and various menu items like 'Domenica TV', 'Guida TV', 'Programmi', 'Aggiornamenti', 'Lancette', 'Speciali', 'Argomenti Innovativi', 'Foto Gallery', 'Canali Live', and 'Mediaset'. The main content area features a large orange and brown graphic with the headline 'Leggimi ancora: raccontami una storia, ad alta voce'. Below the headline is a social media sharing bar and a photograph of a classroom where a teacher is reading to a group of children. The article text begins with 'E' partita il 1° ottobre la II edizione del progetto nazionale "Leggimi ancora", un'iniziativa promossa da Giunti Scuola e Giunti Editore, pensata per fornire ai docenti delle scuole primarie, uno strumento di lavoro valido per promuovere apprendimento e di crescita dei propri alunni. Leggere in classe ad alta voce ogni giorno, cambiando stili, generi e temi, produce effetti positivi in tutti i settori dell'apprendimento. Ne sono convinti i 13.000 maestri e maestre che hanno aderito con entusiasmo all'edizione 2018. L'impegno consiste nel leggere a scuola, per un tempo che può arrivare fino ad un'ora al giorno, racconti e storie per poi coinvolgere i bambini nella rielaborazione delle emozioni suscitate dalla narrazione, analizzando il livello di apprendimento di nuovi vocaboli e forme espressive e valutando le difficoltà incontrate. Dal 1° ottobre 2019, collegandosi con il sito www.leggimiancora.it, le scuole potranno aderire alla II edizione. I docenti che iscriveranno la propria classe, riceveranno un "kit per la lettura" messo a disposizione da Giunti Editore che contiene suggerimenti utili, su come leggere al meglio ai bambini, formazione online e tutoraggio costante. La sfida è rivolta a tutti i docenti delle scuole primarie che vogliono ripetere l'esperienza o iscriversi per la prima volta. "Leggimi ancora" nasce dall'incontro tra Giunti Scuola e il professor Federico Batini, docente di Pedagogia sperimentale, metodologie della ricerca educativa e metodi e tecniche della valutazione scolastica dell'Università di Perugia. Nella sua attività di ricerca Batini da anni segue con molta attenzione il fiore dedicato alla lettura e ai suoi effetti: in base ai risultati di questo studio, il progetto rappresenta uno strumento di promozione della lettura presso i giovanissimi, in particolare della lettura ad alta voce, come risposta a percentuali rilevanti di dispersione scolastica, al crescente analfabetismo "funzionale" e al costante calo dei lettori. La lettura è una vera e propria ginnastica per il cervello, la cui ricadute positive si apprezzano in ambito scolastico e nell'ordinarietà della vita. All'interno del progetto, il professor Federico Batini, ha condotto una ricerca che ha coinvolto più di 1500

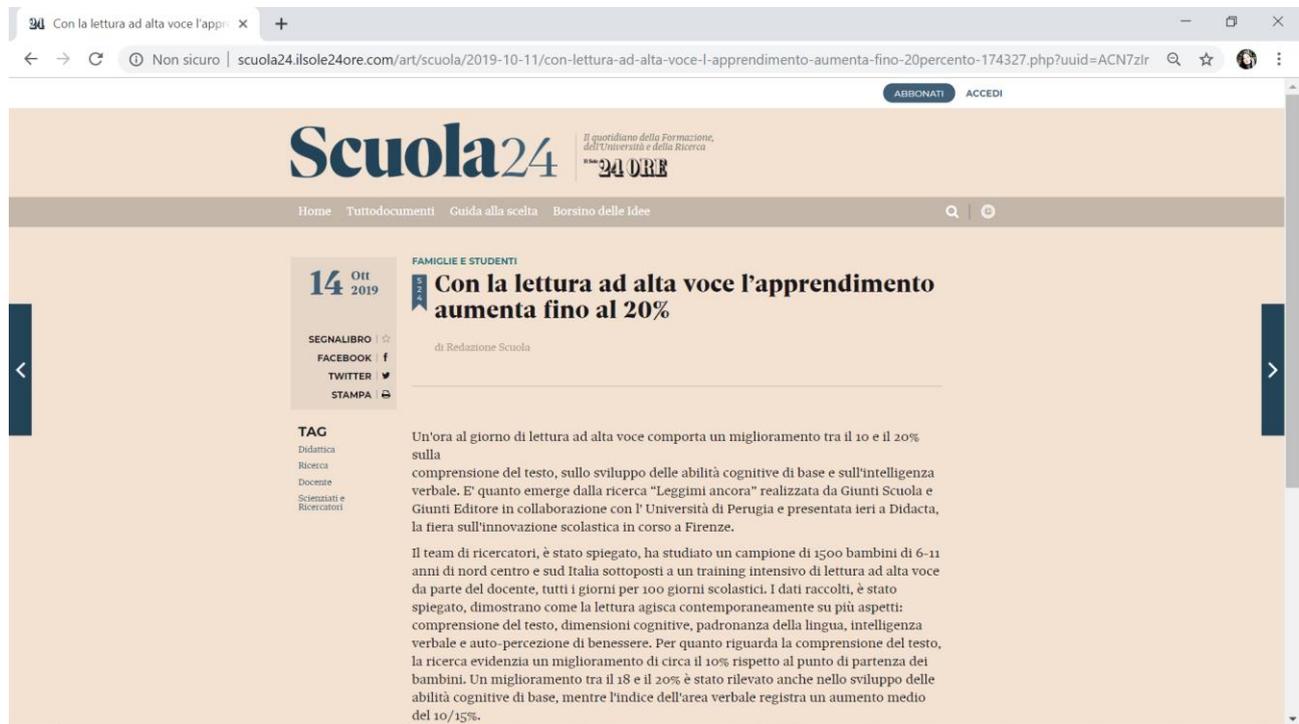
IL SOLE 24 ORE (web) – SCUOLA 24

25/09/2019

The screenshot shows the Scuola24 website article. The header includes 'Scuola24' and 'Il quotidiano della Formazione, dell'Università e della Ricerca'. The article is dated '26 Set 2019' and is categorized under 'FAMIGLIE E STUDENTI'. The headline reads 'Leggere in classe ad alta voce aiuta a crescere: dal 1° ottobre via alla seconda edizione del progetto «Leggimi ancora»' by 'di Redazione Scuola'. The article text states: 'Leggere in classe ad alta voce, ogni giorno, cambiando stili, generi e temi, produce effetti positivi in tutti i settori dell'apprendimento. Ne sono convinti i 13.000 docenti di scuola primaria che hanno aderito alla prima edizione del progetto nazionale "Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills", organizzato e promosso da Giunti Scuola e Giunti Editore. Hanno letto in classe, ai loro bambini, fino a un'ora al giorno di racconti e storie coinvolgendoli poi nella rielaborazione delle emozioni suscitate, del lessico acquisito, delle difficoltà incontrate. Tutto è pronto adesso per il secondo anno, dal 1° ottobre 2019 sul sito www.leggimiancora.it sarà possibile aderire alla nuova edizione: il docente che iscrive la propria classe riceverà un "kit per la lettura" con titoli messi a disposizione da Giunti Editore, istruzioni su come leggere al meglio ai bambini, formazione online e tutoraggio costante. La sfida è rivolta a tutti i docenti delle scuole primarie che vogliono ripetere l'esperienza o iscriversi per la prima volta. La lettura è uno strumento potente per aiutare i bambini nel loro percorso di crescita,

11/10/2019

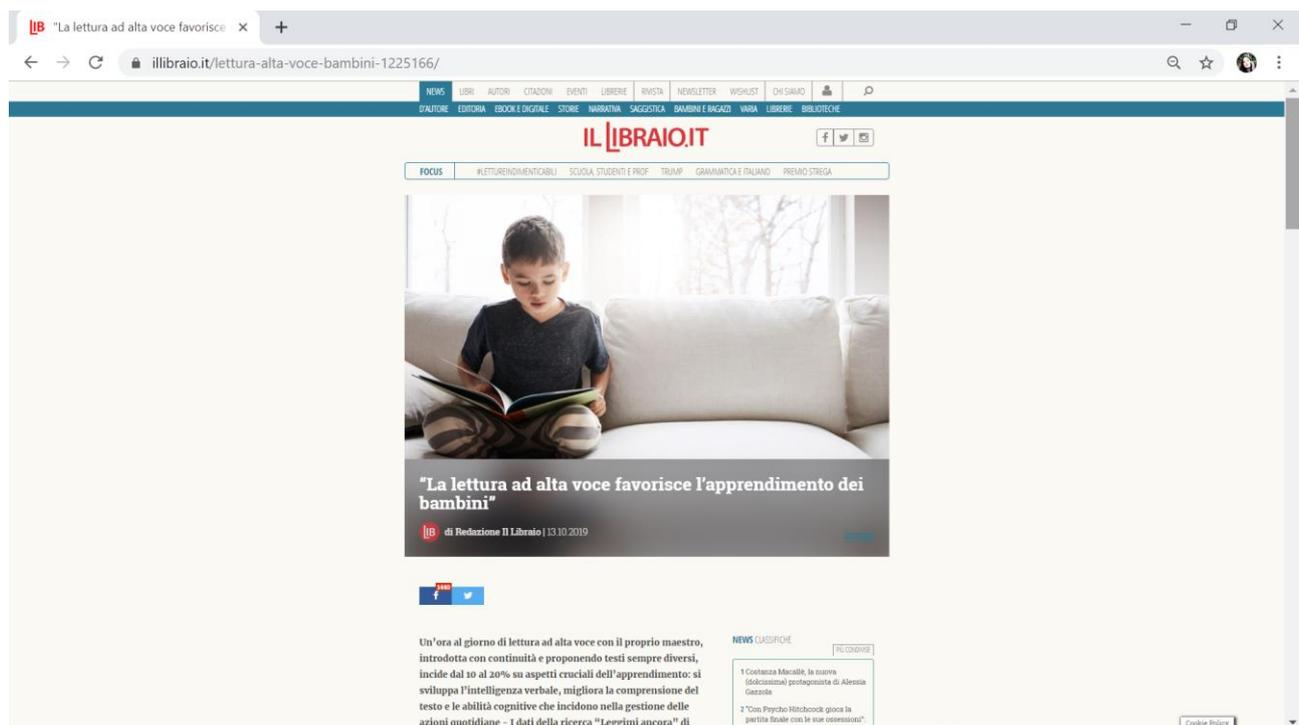
<http://scuola24.ilssole24ore.com/art/scuola/2019-10-11/con-lettura-ad-alta-voce-l-apprendimento-aumenta-fino-20percento-174327.php?uuiid=ACN7zlr>



The screenshot shows a web browser displaying an article on the Scuola24 website. The browser's address bar shows the URL: <http://scuola24.ilssole24ore.com/art/scuola/2019-10-11/con-lettura-ad-alta-voce-l-apprendimento-aumenta-fino-20percento-174327.php?uuiid=ACN7zlr>. The page features the Scuola24 logo and the tagline "Il quotidiano della Formazione, dell'Università e della Ricerca". The main article is titled "Con la lettura ad alta voce l'apprendimento aumenta fino al 20%" and is dated 14 Oct 2019. The article text discusses a study by Giunti Scuola and Giunti Editore in collaboration with the University of Perugia, showing that reading aloud improves learning by up to 20%. The article is categorized under "FAMIGLIE E STUDENTI" and "TAG" (Didattica, Ricerca, Docente, Scienziati e Ricercatori).

IL LIBRAIO (web) – SCUOLA 24 13/10/2019

<https://www.illibraio.it/lettura-alta-voce-bambini-1225166/>



The screenshot shows a web browser displaying an article on the IlLibraio.it website. The browser's address bar shows the URL: <https://www.illibraio.it/lettura-alta-voce-bambini-1225166/>. The page features the IlLibraio.it logo and a navigation menu. The main article is titled "La lettura ad alta voce favorisce l'apprendimento dei bambini" and is dated 13.10.2019. The article text discusses a study by Giunti Scuola and Giunti Editore in collaboration with the University of Perugia, showing that reading aloud improves learning by up to 20%. The article is categorized under "FOCUS" and "NEWS CLASSICHE".

INSIEME IN FAMIGLIA (RCS) 15/11/2019

https://www.insiemeinfamiglia.com/bambino-6-10-anni/in-classe-si-alla-lettura-ad-alta-voce_scuola-primaria-e-socialita-6-10-anni/

The screenshot shows the website [insiemeinfamiglia.com](https://www.insiemeinfamiglia.com) with the article "In classe, si alla lettura ad alta voce". The article features a large graphic with the text "LEGGIMI ANCORA lettura ad alta voce e life skills" and a drawing of a person reading to two children. The text below the graphic states: "Per la realizzazione di questo studio, Giunti scuola, insieme a Giunti Editore, ha fornito i libri. E l'Università di Perugia, con il professor Federico Batini, docente di Pedagogia sperimentale, ha valutato gli effetti su 1500 studenti dai 6 agli 11 anni, dislocati tra Torino, Modena e Lecce. Questi bambini hanno praticato la lettura ad alta voce per un'ora al giorno per 100 giorni, in classe, ascoltando la maestra che leggeva storie e libri di narrativa."

ti consigliamo

- La prima Mutua Veterinaria in Italia. Chiama il numero verde 800.81.81.00
- Natura e archeologia si abbracciano lungo i sentieri della Val di Cornia. Toscana in famiglia
- A spesso in autunno senza pensieri grazie alle calzature più affidabili. promoted by PRIMIGI
- Meningococco: scegli la prevenzione!

INNOVAZIONE SOCIALE 6/11/2019

<http://innovazionesociale.org/index.php/229-leggimi-ancora-il-progetto-di-giunti-scuola-sulla-lettura-ad-alta-voce>

The screenshot shows the website innovazionesociale.org with the article "Leggimi ancora: il progetto di Giunti Scuola sulla lettura ad alta voce". The article features a large image of wind turbines in a green field under a blue sky. The text below the image states: "Leggimi ancora: il progetto di Giunti Scuola sulla lettura ad alta voce". Below the article is a photo of a presentation event with the text "Leggimi Ancora lettura ad alta voce e life skills" and "Lettura ad alta voce filiali e prospettive di un grande". The website also features a search bar, a "Cerca..." button, and a "#GivingTuesday" hashtag.

REDATTORE SOCIALE 14/10/2019

https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/ricerca_sottolinea_importanza_lettura_ad_alta_voce_aiuta_apprendimento#

The screenshot shows the Redattore Sociale website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like 'NOTIZIARIO', 'LE STORIE', 'I NUMERI', 'RUBRICHE', 'L'OPINIONE', 'LIBRI', 'BANCHE DATI', 'SPECIALI', and 'CALENDARIO'. Below this, a yellow banner reads 'In evidenza' with sub-categories: MANOVRA, AZZARDO, SIRIA, and CARCERE. The main article is titled 'La lettura ad alta voce è importante, aiuta l'apprendimento' and is dated 14 ottobre 2019. It features a sub-header 'SOCIETÀ' and a small 'RS' logo. The article text begins with 'Un'ora al giorno di lettura ad alta voce con il proprio maestro, introdotta con continuità' per un tempo congruo...'. To the right, there's a 'ULTIME NEWS' sidebar with three items, each starting with 'FAMIGLIA' and 'MINORI'. At the bottom of the article, there's a call to action: 'Per poter accedere a questo contenuto devi avere un abbonamento attivo a Redattore sociale', followed by three buttons: 'ACCEDI E LEGGI', 'ACQUISTA QUESTO ARTICOLO', and 'SCEGLI UN ABBONAMENTO'.

ORIZZONTESCUOLA.IT 12/10/2019

<https://www.orizzontescuola.it/lettura-ad-alta-voce-come-palestra-per-la-vita-bambini-migliorano-abilita/>

The screenshot shows the OrizzonteScuola.it website. The header includes the site name 'OrizzonteScuola.it' and a navigation menu with items like 'HOME', 'GUIDE', 'DIVENTARE INSEGNANTI', 'DIDATTICA', 'FORMAZIONE', 'E-BOOK', 'SCADENZE', and 'ORIENTAMENTO E ALTERNANZA'. A prominent banner at the top right says 'CONCORSO DS 2019 SEI IDONEO' with a 'Reimposta' button. The main article is titled 'Lettura ad alta voce come palestra per la vita: bambini migliorano abilità' and is dated 12/10/2019. It features a sub-header 'PREPARATI AL CONCORSO DOCENTI' and '24 CFU | CORSI SINGOLI'. The article text starts with 'Leggere a voce alta fa bene, lo dimostra uno studio condotto su 1.500 alunni delle scuole elementari da Giunti scuola, Giunti editore e l'Università di Perugia.' Below the text, there's a photo of children reading. To the right, there's a sidebar with 'CONCORSO DS' and 'udir' sections. At the bottom, there's a 'Mincosine' advertisement listing '24 CFU - Esami Validi in 85 città' and '200 Master e Perf. Universitari'. The page is framed by blue sidebars with promotional text: '24 CFU esami in 1 giorno per diventare insegnante!' on the left and 'Formazione Obbligatoria continua' and 'Acquisisci le competenze per una Buona Scuola' on the right.

TECNICA DELLA SCUOLA

26/09/2019

<https://www.tecnicadellascuola.it/leggimi-ancora-dal-1-ottobre-al-via-la-seconda-edizione-del-progetto>

The screenshot shows a web browser window with two tabs. The active tab is titled 'Leggimi ancora, dal 1° ottobre al via la seconda edizione del progetto'. The address bar shows the URL: [tecnicadellascuola.it/leggimi-ancora-dal-1-ottobre-al-via-la-seconda-edizione-del-progetto](https://www.tecnicadellascuola.it/leggimi-ancora-dal-1-ottobre-al-via-la-seconda-edizione-del-progetto). The website header includes the logo 'LA TECNICA DELLA SCUOLA IL QUOTIDIANO DELLA SCUOLA' and 'CORSI IN PRESENZA'. A navigation menu contains: HOME, PERSONALE, PRECARIATO, CONCORSO INFANZIA E PRIMARIA, CONCORSO DSGA, I NOSTRI CORSI, ARCHIVIO. A red banner reads 'CERCHI LAVORO NELLE SCUOLE? CLICCA QUI'. The main article is titled 'Leggimi ancora, dal 1° ottobre al via la seconda edizione del progetto' by Lara La Gatta - 26/09/2019. It features a chalkboard image with mathematical formulas and a 'GIUNTI Scuola' logo. A sidebar on the right contains two Renault Twingo Generation advertisements and a 'BRUCLA' advertisement for Federico Palmari. The bottom left corner has a red notification bell icon.

11/10/2019

<https://www.tecnicadellascuola.it/leggere-unora-al-giorno-ad-alta-voce-migliora-lapprendimento-docenti-e-genitori-tenetene-conto>

The screenshot shows a web browser window with two tabs. The active tab is titled 'Leggere un'ora al giorno ad alta voce migliora l'apprendimento, docenti e genitori...'. The address bar shows the URL: [tecnicadellascuola.it/leggere-unora-al-giorno-ad-alta-voce-migliora-lapprendimento-docenti-e-genitori-tenetene-conto](https://www.tecnicadellascuola.it/leggere-unora-al-giorno-ad-alta-voce-migliora-lapprendimento-docenti-e-genitori-tenetene-conto). The website header includes the logo 'LA TECNICA DELLA SCUOLA IL QUOTIDIANO DELLA SCUOLA' and 'CORSI E-LEARNING'. A navigation menu contains: HOME, PERSONALE, PRECARIATO, CONCORSO INFANZIA E PRIMARIA, CONCORSO DSGA, I NOSTRI CORSI, ARCHIVIO. A green banner reads 'WWW.MESSA-A-DISPOSIZIONE.IT ISCRIVITI GRATIS'. The main article is titled 'Leggere un'ora al giorno ad alta voce migliora l'apprendimento, docenti e genitori tenetene conto' by Alessandro Giuliani - 11/10/2019. It features a chalkboard image with mathematical formulas and a 'GIUNTI Scuola' logo. A sidebar on the right contains two advertisements for 'LA GIACCA È QUELLA GIUSTA, MA LA TAGLIA FORSE NO?' and a 'BRUCLA' advertisement for Federico Palmari. The bottom left corner has a red notification bell icon.

14/10/2019

<https://www.tecnicadellascuola.it/lettura-ad-alta-voce-e-lapprendimento-migliora>

The screenshot shows a web browser window with the URL [tecnicadellascuola.it/lettura-ad-alta-voce-e-lapprendimento-migliora](https://www.tecnicadellascuola.it/lettura-ad-alta-voce-e-lapprendimento-migliora). The page header includes the logo for 'LA TECNICA DELLA SCUOLA' and 'CORSI E-LEARNING'. A navigation bar contains links for HOME, PERSONALE, PRECARIATO, CONCORSO INFANZIA E PRIMARIA, CONCORSO DSGA, I NOSTRI CORSI, and ARCHIVIO. A prominent green banner reads 'WWW.MESSA-A-DISPOSIZIONE.IT' with 'ISCRIVITI GRATIS'. The main article is titled 'Lettura ad alta voce e l'apprendimento migliora' by Pasquale Almirante, dated 14/10/2019. It features social sharing buttons for Facebook, Twitter, Google+, and Pinterest. A large red advertisement for 'Fibra Vodafone con chiamate illimitate' for 27,90€ is displayed. Below the article, there is a small image of a book cover 'La Lettura, il Corpo, la Voce' and a text snippet mentioning a research project 'Leggimi ancora'.

OGGISCUOLA

1/10/2019

<https://www.oggi Scuola.com/web/2019/10/01/leggere-in-classe-ad-alta-voce-tutti-i-vantaggi-e-gli-effetti-positivi-sullapprendimento/>

The screenshot shows a web browser window with the URL [oggi Scuola.com/web/2019/10/01/leggere-in-classe-ad-alta-voce-tutti-i-vantaggi-e-gli-effetti-positivi-sullapprendimento/](https://www.oggi Scuola.com/web/2019/10/01/leggere-in-classe-ad-alta-voce-tutti-i-vantaggi-e-gli-effetti-positivi-sullapprendimento/). The page header features the 'OggiScuola' logo and a search bar. A navigation menu includes links for Mior, Sindacati, Docenti, Opinioni, Normative, Cronaca, Didattica, Corsi, Famiglia, Ats, and News. The main article is titled 'Leggere in classe ad alta voce. Tutti i vantaggi e gli effetti positivi sull'apprendimento' by Redazione7, with a 7-minute reading time. The article is accompanied by a large image of an open book with colorful confetti. To the right, there is a vertical advertisement for 'XME CONTO GRATIS PER GLI UNDER 35' and another for 'APRILO ONLINE' by INTESA SANPAOLO. The bottom of the page shows a Windows 10 and Intel logo, and a small image of a laptop.

11/10/2019

<https://www.oggi scuola.com/web/2019/10/11/scuola-con-un-ora-di-lettura-ad-alta-voce-al-giorno-lapprendimento-aumenta-del-20/>

The screenshot shows a web browser displaying the OggiScuola website. The article title is "Scuola. Con un'ora di lettura ad alta voce al giorno l'apprendimento aumenta del 20%". The author is identified as "Di Redazione | min-di-lettura". The article features a photograph of a teacher in a classroom. A sidebar on the right contains a red advertisement for "Fibra Vodafone con chiamate illimitate" for 27,90€ and a "DAYBREAKHOTELS.COM" advertisement. The browser's address bar shows the URL: "oggi scuola.com/web/2019/10/11/scuola-con-un-ora-di-lettura-ad-alta-voce-al-giorno-lapprendimento-aumenta-del-20/".

GREEN ME 12/10/2019

<https://www.greenme.it/vivere/speciale-bambini/leggere-alta-voce-benefici/>

The screenshot shows a web browser displaying the GreenMe website. The article title is "Leggere ad alta voce ai bambini fa bene. Migliorano le abilità cognitive e la capacità di affrontare le sfide della vita". The author is "Francesca Biagioli" and the date is "12 Ottobre 2019". The article features a photograph of a woman reading to two children. The article is framed by a decorative border of wheat stalks and bread. A sidebar on the right contains advertisements for "enel", "Tuvoli.it" (with the text "OLTRE 150 CORSI PER IL TUO BENESSERE"), and "Seguici su Facebook". The browser's address bar shows the URL: "greenme.it/vivere/speciale-bambini/leggere-alta-voce-benefici/".

NOSTROFIGLIO.IT 14/10/2019

<https://www.nostrofiglio.it/bambino/bambino-6-14-anni/la-lettura-ad-alta-voce-fa-bene-ai-bambini>

The screenshot shows a web browser displaying the article 'La lettura ad alta voce fa bene ai bambini' on the NostroFiglio.it website. The article is dated 14 October 2019 and is written by Sara Sinori. The main text states: 'Uno studio rivela i benefici della lettura ad alta voce ai bambini: migliora le abilità cognitive e la capacità di affrontare le sfide della vita.' Below the text are social media sharing icons for Facebook, Twitter, and a plus sign. To the right of the article is a sidebar with various sections: 'Fai un preventivo UnipolSai', 'Una preoccupazione in meno?' (Argon Healthcare Italia), 'Piccoli classici per i distacchi più comuni' (MUSTELA), 'SERVIZI' (listing various medical services like 'Calcolo evolutivo', 'Calcolo settimana gravidica', etc.), and 'PIÙ LETTI' (listing other related articles).

OK MEDICINA 15/10/2019

https://www.okmedicina.it/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewbulletin&groupid=65&bulletinid=7467&Itemid=188

The screenshot shows a web browser displaying a community bulletin on the OKMEDICINA.IT website. The bulletin is titled 'LA LETTURA AD ALTA VOCE MIGLIORA LE ABILITÀ COGNITIVE DEI BAMBINI' and is dated 'MARTEDÌ, 15 OTTOBRE 2019'. The text of the bulletin reads: 'Leggere fa bene e sviluppa la crescita dei bambini, la ricerca universitaria "Leggimi ancora" di Giunti Scuola e Giunti Editore, in collaborazione con l'Università di Perugia adesso ci dice quanto. Un'ora al giorno di lettura ad alta voce con il proprio maestro, introdotta con continuità per un tempo congruo e proponendo testi sempre diversi, incide dal 10 al 20% su aspetti cruciali dell'apprendimento, del successo scolastico e della vita: si sviluppa l'intelligenza verbale, migliora la comprensione del testo e le abilità cognitive che incidono nella gestione delle azioni quotidiane.' Below the text is a small image of children reading. To the right of the bulletin is a sidebar with sections: 'Perché iscriversi?' (with a photo of people), 'TOUR DEL SITO' (with a 'Comincia il tour' button), and 'CHI È IN LINEA'.

MAMME.IT

28/09/2019

<https://www.mamme.it/leggere-ad-alta-voce-migliora-lapprendimento-dei-bambini/>

The screenshot shows the Mamme.it website interface. At the top, there is a navigation menu with categories like 'MAMMA', 'IL TUO BAMBINO', 'NEWS', 'LAVORO & NORMATIVE', 'CAMPAGNE SOCIAL', 'SHOPPING', 'APP', and 'INTERVISTE'. The main content area features a large yellow banner for 'SPORTMAX A NEW VISION' with a child's face. Below this, the article title 'LEGGERE AD ALTA VOCE MIGLIORA L'APPRENDIMENTO DEI BAMBINI' is displayed, along with the author 'EDUCAZIONE / DI OTTAVIO TRIPPI / DI SILVIA'. A photograph of a classroom is shown. To the right, there is a promotional banner for 'STUDIO BAIMO' offering a 30% discount on Web Marketing. The page is decorated with various fruit images like apples, oranges, and watermelon.

BIMBI SANI E BELLI

28/11/2019

<https://www.bimbisaniiebelle.it/bambino/6-11-anni/la-lettura-ad-alta-voce-prepara-meglio-i-bambini-alla-scuola-e-alla-vita-14900>

The screenshot shows the Bimbisani & Belle website interface. At the top, there is a search bar and a 'Cerca' button. Below the search bar, there is a navigation menu with categories like 'CONCEPIMENTO', 'GRAVIDANZA', 'NEONATO', 'BAMBINO', 'MALATTIE', 'MAMMA', 'FAMIGLIA', and 'UTILITÀ'. The main content area features a large pink banner for 'La lettura ad alta voce prepara meglio i bambini alla scuola e alla vita'. Below this, there is a photograph of children in a classroom. To the right, there is a sidebar with sections like 'I NOSTRI SPECIALISTI A TUA DISPOSIZIONE', 'CRESCERE INSIEME', and 'ALIMENTAZIONE'. The page is decorated with various images of children and text.

The screenshot shows a web browser window displaying the Edscuola website. The article is titled "LEGGIMI ANCORA" and is dated "MERCOLEDI 25 SETTEMBRE 2019". The main image is a stylized illustration of a person reading, with the text "LEGGIMI ANCORA lettura ad alta voce e life skills" and the logo for "GIUNTI Scuola star bene a scuola". Below the illustration, the text reads: "Leggere in classe ad alta voce aiuta a crescere: dal 1 ottobre via alla II edizione del progetto 'Leggimi ancora'. 13.000 docenti della scuola primaria hanno aderito il primo anno, a Didacta i risultati di una ricerca condotta sul tema."

The screenshot shows a web browser window displaying the Edscuola website. The article is titled "CON LA LETTURA AD ALTA VOCE L'APPRENDIMENTO AUMENTA FINO AL 20%" and is dated "LUNEDI 14 OTTOBRE 2019". The main image is a stylized illustration of a person reading, with the text "CON LA LETTURA AD ALTA VOCE L'APPRENDIMENTO AUMENTA FINO AL 20%" and the logo for "GIUNTI Scuola star bene a scuola". Below the illustration, the text reads: "Un'ora al giorno di lettura ad alta voce comporta un miglioramento tra il 10 e il 20% sulla comprensione del testo, sullo sviluppo delle abilità cognitive di base e sull'intelligenza verbale. E' quanto emerge dalla ricerca 'Leggimi ancora' realizzata da Giunti Scuola e Giunti Editore in collaborazione con l'Università di Perugia e presentata ieri a Didacta, la fiera sull'innovazione scolastica in corso a Firenze. Il team di ricercatori, è stato spiegato, ha studiato un campione di 1500 bambini di 6-11 anni di nord centro e sud Italia sottoposti a un training intensivo di lettura ad alta voce da parte del docente, tutti i giorni per 100 giorni scolastici. I dati raccolti, è stato spiegato, dimostrano come la lettura agisca contemporaneamente su più aspetti: comprensione del testo, dimensioni cognitive, padronanza della lingua, intelligenza verbale e auto-percezione di benessere. Per quanto riguarda la comprensione del testo, la ricerca evidenzia un miglioramento di circa il 10% rispetto al punto di partenza dei bambini. Un miglioramento tra il 18 e il 20% è stato rilevato anche nello sviluppo delle abilità cognitive di base, mentre l'indice dell'area verbale registra un aumento medio del 10/15%."

MANGIALIBRI 26/09/2019

<http://www.mangialibri.com/news/leggimi-ancora>

The screenshot shows the Mangialibri website interface. At the top, there's a navigation bar with 'HOME', 'RECENSIONI', 'MAGAZINE', 'CHI SIAMO', and 'VUOI SCRIVERE SU MANGIALIBRI?'. The main content area features a large image of a classroom where a teacher is reading to a group of children. To the right, there are sections for 'PUBBLICITÀ' with book covers, 'SFORNATI DA POCO' with interview snippets, and 'MENÙ A SORPRESA'. The article text below the image reads: 'Leggere in classe ad alta voce, ogni giorno, cambiando stili, generi e temi, produce effetti positivi in tutti i settori dell'apprendimento. Ne sono convinti i 13.000 docenti di scuola primaria che hanno aderito alla prima edizione del progetto nazionale "Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills", organizzato e promosso da Giunti Scuola e Giunti Editore. Hanno letto in classe, ai loro bambini, fino a un'ora al giorno di racconti e storie coinvolgenti per la rielaborazione delle emozioni suscitate, del lessico acquisito, delle

ALTRE USCITE:

TELEVIDEO 1/10/2010 pag 596

<http://www.servizitelevideo.rai.it/televideo/pub/pagina.jsp?p=596&s=1&r=Nazionale&idmenua=10&submit=VAI&pagetocall=pagina.jsp>

596.01 TELEVIDEO Ma 01 Ott 09:34:32
CURIOSITÀ
LEGGERE AD ALTA VOCE PER CRESCERE
AL VIA IL PROGETTO "LEGGIMI ANCORA"
Leggere in classe ad alta voce, ogni giorno, cambiando stili, generi e temi, produce effetti positivi in tutti i settori dell'apprendimento. Ne sono convinti i 13 mila docenti di scuola primaria che hanno aderito alla prima edizione del progetto Leggimi ancora. **Letture ad alta voce e life skills**, organizzato e promosso da Giunti Scuola e Giunti Editore. Dal 1° ottobre 2019 sarà possibile aderire alla nuova edizione: il docente che iscrive la propria classe riceverà un kit per la lettura. L'iniziativa è per le scuole primarie.
Info: www.leggimiancora.it
Guida TV 501 Ragazzi 594 1/7

AGENZIE:**lancio ANSA**

2019-09-25 17:28

Scuola: 'Leggimi ancora', leggere ad alta voce fa bene

ROMA

(ANSA) - ROMA, 25 SET - Leggere in classe ad alta voce, ogni giorno, cambiando stili, generi e temi, produce effetti positivi in tutti i settori dell'apprendimento. Ne sono convinti i 13.000 docenti di scuola primaria che hanno aderito alla prima edizione del progetto nazionale "Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills", organizzato e promosso da Giunti Scuola e Giunti Editore. Hanno letto in classe, ai loro bambini, fino a un'ora al giorno di racconti e storie coinvolgendoli poi nella rielaborazione delle emozioni suscitate, del lessico acquisito, delle difficoltà incontrate. Tutto è pronto adesso per il secondo anno, dal 1° ottobre 2019 sul sito www.leggimiancora.it sarà possibile aderire alla nuova edizione: il docente che iscrive la propria classe riceverà un kit per la lettura con titoli messi a disposizione da Giunti Editore, istruzioni su come leggere al meglio ai bambini, formazione online e tutoraggio costante. La sfida è rivolta a tutti i docenti delle scuole primarie che vogliono ripetere l'esperienza o iscriversi per la prima volta. La lettura è uno strumento potente per aiutare i bambini nel loro percorso di crescita, per sviluppare le cosiddette "life skills", ovvero le competenze cognitive, emotive e sociali utili per il successo scolastico e per la vita. Leggere ad alta voce è una vera e propria palestra che allena e sviluppa specifiche abilità legate alla comprensione, all'apprendimento, alla costruzione della propria identità, allo sviluppo del pensiero critico, al riconoscimento delle emozioni, alla gestione delle difficoltà. "Leggimi ancora" nasce dall'incontro tra Giunti Scuola - le cui attività sono orientate a valorizzare e aumentare il benessere degli studenti nelle aule - e Federico Batini, professore di pedagogia sperimentale, metodologia della ricerca educativa e metodi e tecniche della valutazione scolastica dell'Università di Perugia, la cui attività di ricerca sviluppa da anni un filone dedicato alla lettura e ai suoi effetti, che firma la direzione scientifica dell'intero progetto. "Leggimi ancora" è uno strumento di promozione della lettura presso i più giovani, e in particolare della lettura ad alta voce, come risposta a percentuali rilevanti di dispersione scolastica, al crescente analfabetismo "funzionale", al calo dei lettori, costante negli ultimi anni, e alle difficoltà di relazione con le differenze. La lettura è una vera e propria ginnastica per il cervello, le cui ricadute positive si apprezzano in ambito scolastico e nell'ordinarietà della vita. (ANSA).

TAG/ S0A QBXB

Lancio ADNKRONOS

Scuola: dal 1 ottobre via II edizione del progetto 'Leggimi ancora' 13.000 docenti della scuola primaria hanno aderito il primo anno iniziativa promossa da Giunti Scuola e Giunti Editore

Roma, 25 set. (AdnKronos)

(Ste-Cro/AdnKronos)

Leggere in classe ad alta voce, ogni giorno, cambiando stili, generi e temi, produce effetti positivi in tutti i settori dell'apprendimento. Ne sono convinti i 13.000 docenti di scuola primaria che hanno aderito alla prima edizione del progetto nazionale "Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills", organizzato e promosso da Giunti Scuola e Giunti Editore. Hanno letto in classe, ai loro bambini, fino a un'ora al giorno racconti e storie coinvolgendoli poi nella rielaborazione delle emozioni suscitate, del lessico acquisito, delle difficoltà incontrate.

Tutto è pronto adesso per il secondo anno, dal 1 ottobre 2019 sul sito www.leggimiancora.it sarà possibile aderire alla nuova edizione: il docente che iscrive la propria classe riceverà un "kit per la lettura" con titoli messi a disposizione da Giunti Editore, istruzioni su come leggere al meglio ai bambini, formazione online e tutoraggio costante. La sfida è rivolta a tutti i docenti delle scuole primarie che vogliono ripetere l'esperienza o iscriversi per la prima volta.

La lettura è uno strumento potente per aiutare i bambini nel loro percorso di crescita, per sviluppare le cosiddette "life skills", ovvero le competenze cognitive, emotive e sociali utili per il successo scolastico e per la vita. Leggere ad alta voce è una vera e propria palestra che allena e sviluppa specifiche abilità legate alla comprensione, all'apprendimento, alla costruzione della propria identità, allo sviluppo del pensiero critico, al riconoscimento delle emozioni, alla gestione delle difficoltà. Ed è un gran divertimento! I bambini coinvolti nella prima edizione, più di 200.000 da nord a sud del Paese, hanno personalizzato questa esperienza assieme ai loro docenti, con disegni, presentazioni, "angoli della lettura", riflessioni e diari di bordo del progetto.

(segue)

"Leggimi ancora" nasce dall'incontro tra Giunti Scuola - le cui attività sono orientate a valorizzare e aumentare il benessere degli studenti nelle aule - e Federico Batini, professore di pedagogia sperimentale, metodologia della ricerca educativa e metodi e tecniche della valutazione scolastica dell'Università di Perugia, la cui attività di ricerca sviluppa da anni un filone dedicato alla lettura e ai suoi effetti, che firma la direzione scientifica dell'intero progetto.

"Leggimi ancora" è uno strumento di promozione della lettura presso i più giovani, e in particolare della lettura ad alta voce, come risposta a percentuali rilevanti di dispersione scolastica, al crescente analfabetismo "funzionale", al calo dei lettori, costante negli ultimi anni, e alle difficoltà di relazione con le differenze. La lettura è una vera e propria ginnastica per il cervello, le cui ricadute positive si apprezzano in ambito scolastico e nell'ordinarietà della vita.

(segue)

All'interno del progetto il dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione dell'Università di Perugia, coordinato dal Prof. Federico Batini, ha condotto una ricerca che ha coinvolto più di 1500 alunni rappresentativi di tutta la primaria e del territorio nazionale, selezionati tra le classi iscritte a "Leggimi ancora", dove i docenti hanno svolto letture ad alta voce per un'ora al giorno per 100 giorni seguendo un protocollo fornito dal team di ricerca.

Prima e dopo la sperimentazione sono stati misurati, attraverso strumenti standardizzati, dimensioni cognitive, abilità specifiche legate alla comprensione e dimensioni emotive nonché elementi predittori del successo scolastico degli allievi. I risultati di questa imponente ricerca verranno resi noti durante la prossima edizione della fiera Didacta, all'interno del convegno "Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills" che si terrà a Firenze presso la Fortezza da Basso l'11 ottobre dalle 9 alle 13.

lancio AGI

(AGI) - Roma, 25 set. - Leggere in classe ad alta voce, ogni giorno, cambiando stili, generi e temi, produce effetti positivi in tutti i settori dell'apprendimento. Ne sono convinti i 13.000 docenti di scuola primaria che hanno aderito alla prima edizione del progetto nazionale "Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills", organizzato e promosso da Giunti Scuola e Giunti Editore. Hanno letto in classe, ai loro bambini, fino a un'ora al giorno di racconti e storie coinvolgendoli poi nella rielaborazione delle emozioni suscitate, del lessico acquisito, delle difficoltà incontrate. Tutto è pronto adesso per il secondo anno, dal 1 ottobre 2019 sul sito www.leggimiancora.it sarà possibile aderire alla nuova edizione: il docente che iscrive la propria classe riceverà un "kit per la lettura" con titoli messi a disposizione da Giunti Editore, istruzioni su come leggere al meglio ai bambini, formazione online e tutoraggio costante. La sfida è rivolta a tutti i docenti delle scuole primarie che vogliono ripetere l'esperienza o iscriversi per la prima volta. (AGI)

(AGI) - Roma, 25 set. - La lettura è uno strumento potente per aiutare i bambini nel loro percorso di crescita, per sviluppare le cosiddette "life skills", ovvero le competenze cognitive, emotive e sociali utili per il successo scolastico e per la vita. Leggere ad alta voce è una vera e propria palestra che allena e sviluppa specifiche abilità legate alla comprensione, all'apprendimento, alla costruzione della propria identità, allo sviluppo del pensiero critico, al riconoscimento delle emozioni, alla gestione delle difficoltà. Ed è un gran divertimento! I bambini coinvolti nella prima edizione, più di 200.000 da nord a sud del Paese, hanno personalizzato questa esperienza assieme ai loro docenti, con disegni, presentazioni, "angoli della lettura", riflessioni e diari di bordo del progetto. "Leggimi ancora" nasce dall'incontro tra Giunti Scuola - le cui attività sono orientate a valorizzare e aumentare il benessere degli studenti nelle aule - e Federico Batini,

professore di pedagogia sperimentale, metodologia della ricerca educativa e metodi e tecniche della valutazione scolastica dell'Università di Perugia, la cui attività di ricerca sviluppa da anni un filone dedicato alla lettura e ai suoi effetti, che firma la direzione scientifica dell'intero progetto. "Leggimi ancora" è uno strumento di promozione della lettura presso i più giovani, e in particolare della lettura ad alta voce, come risposta a percentuali rilevanti di dispersione scolastica, al crescente analfabetismo "funzionale", al calo dei lettori, costante negli ultimi anni, e alle difficoltà di relazione con le differenze. La lettura è una vera e propria ginnastica per il cervello, le cui ricadute positive si apprezzano in ambito scolastico e nell'ordinarietà della vita. "Leggimi ancora" nasce dall'incontro tra Giunti Scuola - le cui attività sono orientate a valorizzare e aumentare il benessere degli studenti nelle aule - e Federico Batini, professore di pedagogia sperimentale, metodologia della ricerca educativa e metodi e tecniche della valutazione scolastica dell'Università di Perugia, la cui attività di ricerca sviluppa da anni un filone dedicato alla lettura e ai suoi effetti, che firma la direzione scientifica dell'intero progetto. "Leggimi ancora" è uno strumento di promozione della lettura presso i più giovani, e in particolare della lettura ad alta voce, come risposta a percentuali rilevanti di dispersione scolastica, al crescente analfabetismo "funzionale", al calo dei lettori, costante negli ultimi anni, e alle difficoltà di relazione con le differenze. La lettura è una vera e propria ginnastica per il cervello, le cui ricadute positive si apprezzano in ambito scolastico e nell'ordinarietà della vita. (AGI)

Lancio ANSA

VENERDÌ 11 OTTOBRE 2019 11.58.19

Scuola: con lettura alta voce apprendimento aumenta fino 20%

ZCZC2189/SXR OFI48502_SXR_QBXX R CRO S57 QBXX Scuola: con lettura alta voce apprendimento aumenta fino 20% Per studio migliora comprensione testo,abilita' cognitive,verbali (ANSA) - FIRENZE, 11 OTT - Un'ora al giorno di lettura ad alta voce comporta un miglioramento tra il 10 e il 20% sulla comprensione del testo, sullo sviluppo delle abilita' cognitive di base e sull'intelligenza verbale. E' quanto emerge dalla ricerca 'Leggimi ancora' realizzata da Giunti Scuola e Giunti Editore in collaborazione con l'Universita' di Perugia e presentata oggi a Didacta, la fiera sull'innovazione scolastica in corso a Firenze. Il team di ricercatori, e' stato spiegato, ha studiato un campione di 1500 bambini di 6-11 anni di nord centro e sud Italia sottoposti a un training intensivo di lettura ad alta voce da parte del docente, tutti i giorni per 100 giorni scolastici. I dati raccolti, e' stato spiegato, dimostrano come la lettura agisca contemporaneamente su piu' aspetti: comprensione del testo, dimensioni cognitive, padronanza della lingua, intelligenza verbale e auto-percezione di benessere. Per quanto riguarda la comprensione del testo, la ricerca evidenzia un miglioramento di circa il 10% rispetto al punto di partenza dei bambini. Un miglioramento tra il 18 e il 20% e' stato rilevato anche

nello sviluppo delle abilità cognitive di base, mentre l'indice dell'area verbale registra un aumento medio del 10/15%. Durante la presentazione della ricerca, Barbara Cunsolo, direttore di Giunti scuola ha detto che "il vero e grosso risultato è stato quello di portare una pratica democratica che ha funzionato per tutti i bambini e i benefici non sono solo per i bambini, ma anche per i docenti". (ANSA). YUM-CG 11-OTT-19 11:56 NNNN

lancio SIR

<https://agensir.it/quotidiano/2019/10/12/scuola-universita-perugia-giunti-editore-con-lettura-ad-alta-voce-alunni-piu-bravi-e-preparati-alla-vita/>

RICERCA

Scuola: Università Perugia-Giunti editore, "con lettura ad alta voce alunni più bravi e preparati alla vita"

12 ottobre 2019 @ 14:22

Si sapeva che leggere fa bene, ma forse non si sapeva che leggere ad alta voce fa ancora meglio. Lo rivela una ricerca condotta da Giunti Scuola e Giunti Editore in collaborazione con l'Università di Perugia su un campione rappresentativo di tutto il territorio nazionale, composto da 1.500 bambini tra 6 e 11 anni, alunni di scuole primarie a Torino, Modena e Lecce. Per 100 giorni, questi scolari hanno ascoltato un'ora al giorno, dalla voce dei loro insegnanti, la lettura di Pinocchio e di altri libri. Alla fine dell'esperimento, lo studio su questi bambini ha dimostrato in loro un aumento della capacità di comprensione del testo fino a un 10% rispetto al punto di partenza e un miglioramento significativo nello sviluppo delle abilità cognitive di base, in media del 18-20%, e una maggiore padronanza della lingua italiana. In pratica, questi alunni comprendono meglio le informazioni in entrata, scritte o orali, e sono maggiormente in grado di affrontare un compito di italiano, storia, matematica, ma anche situazioni complesse nella vita di tutti i giorni. A coordinare la ricerca Federico Batini, docente di Pedagogia sperimentale dell'Università di Perugia, secondo il quale "la lettura ad alta voce può essere considerata uno strumento di 'educazione democratica' e andrebbe inserita in modo stabile nelle scuole di ogni ordine e grado come palestra per la vita ed esercizio in grado di allenare la mente".

USCITE WEB COMPLETA:

<https://www.repubblica.it/scuola/2019/10/11/news/piu-bravi-a-scuola-e-piu-preparati-ad-affrontare-la-vita-la-lettura-ad-alta-voce-fa-bene-ai-bambini-238234235/>

<https://blog.iodonna.it/scuola/2019/10/04/leggere-in-classe-fa-bene-ai-bambini-un-esperimento-che-funziona/>

<http://www.raiscuola.raai.it/articoli/leggimi-ancora-parte-il-1176-ottobre-la-ii-edizione-del-progetto/44751/default.aspx>

<http://www.raiscuola.raai.it/articoli/leggimi-ancora-raccontami-una-storia-ad-alta-voce/44751/default.aspx>

<http://scuola24.ilsole24ore.com/art/scuola/2019-09-25/leggere-classe-ad-alta-voce-aiuta-crescere-1-ottobre-via-seconda-edizione-progetto-leggimi-ancora-155341.php?uuid=AChREqm&>

<https://www.oggi scuola.com/web/2019/10/01/leggere-in-classe-ad-alta-voce-tutti-i-vantaggi-e-gli-effetti-positivi-sull'apprendimento/>

<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=119126>

https://portalegiovani.comune.fi.it/poggio/info_publish/scuola_dettaglio.php?ID_REC=14287

<https://www.firenzetoday.it/formazione/scuola/leggere-alta-voce-scuola.html>

<https://www.ilvaloreitaliano.it/seconda-edizione-di-leggimi-ancora-leggere-in-classe-ad-alta-voce-aiuta-a-crescere/>

<https://www.tecnica della scuola.it/leggimi-ancora-dal-1-ottobre-al-via-la-seconda-edizione-del-progetto>

<https://www.bonvivre.ch/tag/leggimi-ancora>

<https://www.babboleo.it/2019/09/26/leggere-in-classe-ad-alta-voce-da-ottobre-torna-leggimi-ancora/leggimi-ancora/>

<https://telecaprinews.it/2019/09/26/leggere-in-classe-ad-alta-voce-aiuta-a-crescere-dal-1-ottobre-via-alla-seconda-edizione-del-progetto-leggimi-ancora/>

<https://www.mangialibri.com/news/leggimi-ancora>

<https://www.i-talicom.it/tech/ricerca-e-sviluppo/giunti-presenta-i-risultati-della-piu-grande-ricerca-nazionale-sulla-lettura-ad-alta-voce-nella-scuola/>

<https://www.lafolla.it/197leggimi17737.php>

<https://www.telecit ynews24.it/cultura/scuola-universita/leggere-in-classe-ad-alta-voce-aiuta-a-crescere-dal-1-ottobre-via-alla-ii-edizione-del-progetto-leggimi-ancora/>

<https://www.nove.firenze.it/didacta-gsulla-lettura-ad-alta-voce-nella-primaria.htm>

<https://www.firenzetoday.it/eventi/didacta-risultati-ricerca-lettura-alta-voce-11-ottobre-2019.html>

<https://www.agrpress.it/editoria/a-didacta-i-risultati-della-pi-grande-ricerca-nazionale-sulla-lettura-ad-alta-voce-nella-scuola-7736>

<https://bookshuntersblog.com/2019/10/leggimi-ancora-stranimondi-foodbook.html>

<https://fieradidacta.indire.it/news/fiera-didacta-giunti-presenta-i-risultati-della-piu-grande-ricerca-nazionale-sulla-lettura-ad-alta-voce-nella-scuola/>

<https://fieradidacta.indire.it/news/leggere-in-classe-ad-alta-voce-aiuta-a-crescere-al-via-la-ii-edizione-del-progetto-leggimi-ancora-i-risultati-a-fiera-didacta/>

<https://fide st.wordpress.com/2019/09/29/leggimi-ancora-lettura-ad-alta-voce-e-life-skills/>

<https://www.agrpress.it/editoria/leggere-in-classe-ad-alta-voce-aiuta-a-crescere-dal-1-ottobre-via-alla-ii-edizione-del-progetto-leggimi-ancora-7668>

<https://met.cittametropolitana.fi.it/news.aspx?n=298986>

<https://www.raip layradio.it/audio/2019/10/FAHRENHEIT-Trentaposanni-senza-Za-d64987eb-f54c-4f6b-a0c1-4383ac538b9d.html>

<https://www.radio24.ilsole24ore.com/programma/paese-migliore/arriva-green-deal-193806-AC8FCNr>

<https://www.illibraio.it/lettura-alta-voce-bambini-1225166/>

<https://www.orizzontescuola.it/lettura-ad-alta-voce-come-palestra-per-la-vita-bambini-migliorano-abilita/>

<https://www.oggi scuola.com/web/2019/10/11/scuola-con-unora-di-lettura-ad-alta-voce-al-giorno-l'apprendimento-aumenta-del-20/>

<https://www.mediterraneaonline.eu/lettura-ad-alta-voce-i-dati-della-ricerca-giunti-scuola-dicono-che-migliorano-la-comprensione-del-testo-abilita-cognitive-e-intelligenza-verbale-dei-bambini-della-primaria>

<https://telecaprinews.it/2019/10/11/la-lettura-ad-alta-voce-migliora-la-comprensione-del-testo-le-abilita-cognitive-e-l'intelligenza-verbale-dei-bambini-della-primaria/>

<https://www.oggi scuola.com/web/2019/10/11/la-lettura-ad-alta-voce-migliora-la-comprensione-del-testo-le-abilita-cognitive-e-l'intelligenza-verbale-dei-bambini-della-primaria/>

<https://semieidee.altervista.org/leggimi-ancora-la-lettura-ad-alta-voce-che-aiuta-a-crescere/>
<https://www.tecnicaldellascuola.it/leggere-unora-al-giorno-ad-alta-voce-migliora-lapprendimento-docenti-e-genitori-tenetene-conto>
<https://www.maestromirko.com/archives/2546>
<https://www.liberrima.it/la-lettura-ad-alta-voce-favorisce-lapprendimento-dei-bambini/>
<https://www.passionevegano.it/news/leggere-ad-alta-voce-ai-bambini-fa-bene-migliorano-le-abilita-cognitive-e-la-capacita-di-affrontare-le-sfide-della-vita/>
<https://iltirreno.gelocal.it/tempo-libero/2019/10/12/news/la-lettura-ad-alta-voce-aumenta-la-capacita-di-apprendimento-1.37737723>
<https://www.greenme.it/vivere/speciale-bambini/leggere-alta-voce-benefici/>
<https://scuola24.ilsole24ore.com/art/scuola/2019-10-11/con-lettura-ad-alta-voce-l-apprendimento-aumenta-fino-20percento-174327.php?uuid=ACN7zlr>
https://www.corriere.it/scuola/cards/lettura-voce-alta-ascoltare-libri-aumenta-dino-20percento-capacita-cognitive-bambini/storie-lette-voce-alta-ecco-perche-sono-importanti_principale.shtml
<https://fieradidacta.indire.it/news/didacta-italia-una-mostra-sempre-piu-green/>
<https://gazzettino-italia.it/piu-bravi-a-scuola-e-piu-preparati-ad-affrontare-la-vita-la-lettura-ad-alta-voce-fa-bene-ai-bambini/>
<https://www.abbanews.eu/educazione-lavori-e-ricerca/life-skills/>
<https://www.nostrofiglio.it/bambino/bambino-6-14-anni/la-lettura-ad-alta-voce-fa-bene-ai-bambini>
https://it.geosnews.com/p/it/friuli-venezia-giulia/ts/trieste/leggere-ad-alta-voce-ai-bambini-ecco-perch-farlo_26348890
<https://www.tecnicaldellascuola.it/lettura-ad-alta-voce-e-lapprendimento-migliora>
<https://www.triesteprima.it/formazione/scuola/leggere-alta-voce-bambini-trieste-2019.html>
<https://www.perugiatoday.it/attualita/universita-ricerca-lettura-a-voce-alta-giornaliera-bambini-cresce-apprendimento-successo-studio-vita.html>
https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/ricerca_sottolinea_importanza_lettura_ad_alta_voce_aiuta_apprendimento#
<https://www.improntalaquila.com/2019/10/14/scuola-ricerca-sottolinea-importanza-lettura-ad-alta-voce-aiuta-apprendimento/>
<https://tieniminformato.it/news/39639/piu-bravi-a-scuola-e-piu-preparati-ad-affrontare-la-vita-la-lettura-ad-alta-voce-fa-bene-ai-bambini>
<https://www.faccecaso.com/2019/10/13/lettura-alta-voce-analfabetismo/>
<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=119882>
<https://www.difesapopolo.it/Media/OpenMagazine/II-giornale-della-settimana/ARTICOLI-IN-ARRIVO/Leggere-fa-bene.-Leggere-ad-alta-voce-ancora-di-piu>
<https://tuttoggi.info/ricerca-delluniversita-di-perugia-ecco-perche-leggere-ad-alta-voce-aiuta-a-sfondare/537740/>
https://www.okmedicina.it/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewbulletin&groupid=65&bulletinid=7467&Itemid=188
<https://www.wwwitalia.eu/web/leggimi-ancora/>
<https://met.provincia.fi.it/news.aspx?n=298986>
<https://aimcnews.blogspot.com/2019/10/leggere-ad-alta-voce-fa-bene.html?m=1>
<https://fidest.wordpress.com/2019/10/30/proget-to-di-giunti-scuola-sulla-lettura-ad-alta-voce/>
<https://www.mamme.it/leggere-ad-alta-voce-migliora-lapprendimento-dei-bambini/>
<https://www.actualitte.com/article/monde-edition/la-lecture-a-voix-haute-en-classe-rend-les-eleves-meilleurs-et-plus-sociables/97561>

<https://www.bimbisaniebelli.it/bambino/6-11-anni/la-lettura-ad-alta-voce-prepara-meglio-i-bambini-alla-scuola-e-alla-vita-14900>

<https://www.insiemeinfamiglia.com/bambino-6-10-anni/in-classe-si-alla-lettura-ad-alta-voce-scuola-primaria-e-socialita-6-10-anni/>

<http://innovazionesociale.org/index.php/229-leggimi-ancora-il-progetto-di-giunti-scuola-sulla-lettura-ad-alta-voce>

<https://orvietonotizie.it/leggimi-ancora-fino-al-30-novembre-le-scuole-primarie-possono-aderire-al-progetto-di-giunti-scuola-sulla-lettura-ad-alta-voce/>

<https://www.matelem.fr/article/la-lecture-a-voix-haute-rend-les-enfants-meilleurs-a-lecole>

<https://tecnogazzetta.it/smart-life/2019-11-18-leggimi-ancora-i-dati-della-ricerca.html>

